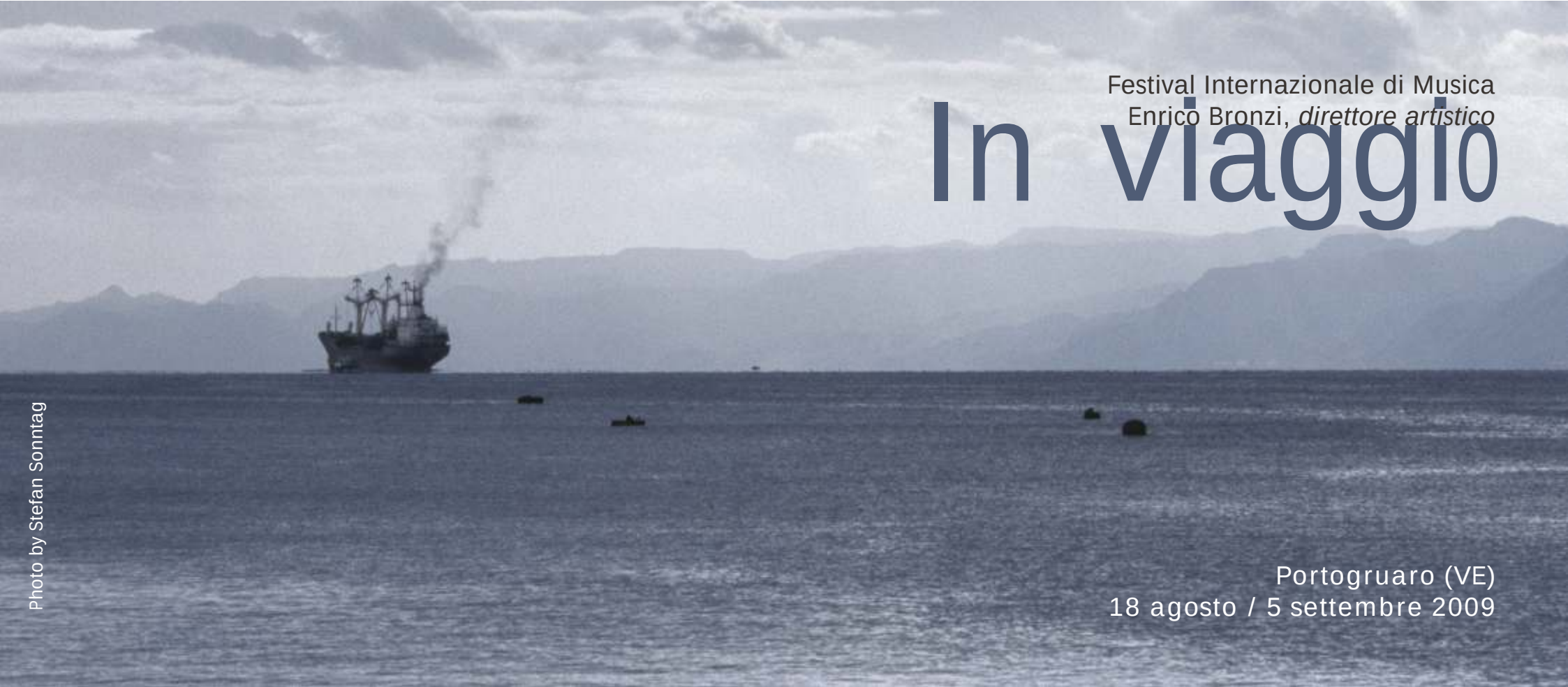


Festival Internazionale di Musica
Enrico Bronzi, *direttore artistico*

In viaggio

Portogruaro (VE)
18 agosto / 5 settembre 2009

Photo by Stefan Sonntag

Fondazione Musicale Santa Cecilia

MiBAC

REGIONE DEL VENETO

PROVINCIADIVENEZIA

CITTÀ DI PORTOGRUARO

Fondazione di Venezia

Eulerpe Venezia

VENEZIA

Conferenza Sindaci della Venezia Orientale

media partners

classica

CORRIERE DEL VENETO

Graphic by **Fabio Fiorellini Bernardis**

ALBO SOSTENITORI ORDINARI DELLA FONDAZIONE MUSICALE SANTA CECILIA

Enrico Bronzi

Alvise Cecchinato

Fam. Durante

Loris Flaborea

Pietro Marzotto

Fam. Mulato

Saverio Ravazzolo

Luigi Stanchina

L'Albo dei Sostenitori Ordinari della Fondazione Musicale Santa Cecilia
è un'iniziativa di carattere indipendente e apartitico, rivolta ad imprese e soggetti privati;
i fondi raccolti vanno a sostegno delle attività e dei programmi della Fondazione Musicale Santa Cecilia

ALBO SOSTENITORI ORDINARI PER L'ANNO 2007 - 2008

Credere insieme nei giovani e nella forza delle tradizioni antiche, promuovere innovazioni e trasformazioni fondate su solide basi culturali, non temere le novità: queste sono alcune delle linee guida della nostra politica regionale nel settore cultura.
Anche per questo da anni la Regione sostiene l'Estate Musicale che la Fondazione Santa Cecilia di Portogruaro offre alla città e al territorio.
Fondazione musicale che rappresenta l'ideale proseguimento di quell'Istituto Filarmonico di Portogruaro, nato nel 1838, per formare e specializzare bandisti e coristi.
Musica per la città quindi era l'obiettivo dei fondatori ottocenteschi, musica per la città e nella città è oggi l'obiettivo dell'Estate Musicale.
E la città è quel gioiello di storia e architettura dove i palazzi del centro starebbero bene anche affacciati sul Canal Grande e forti sono i segni della Serenissima come ha ricordato il Nievo nel suo capolavoro “Confessioni di un italiano”.
Saluto quindi con piacere questa ventisettesima edizione del Festival con l'augurio che il successo di pubblico e di critica sia pari allo sforzo e all'impegno degli organizzatori.

Giancarlo Galan
Presidente della Giunta Regionale del Veneto

La Fondazione Musicale Santa Cecilia è una delle istituzioni più nobili che abbiamo nella nostra Provincia. La sua storia e la sua continuità testimoniano l'impegno generoso e convinto dei suoi promotori: l'estate musicale che viene attuata ogni anno non appartiene al genere degli eventi effimeri, ma ad un prolungamento dell'educazione culturale e spirituale della nostra comunità, un vero e proprio punto di luce per la conoscenza e la pratica di un'arte che, pur essendo da sempre una delle grandi espressioni dell'uomo, non viene valorizzata come essa merita.
Le suggestioni. Le emozioni e l'elevazione morale che la musica genera, sono di importanza vitale per caratterizzare la nostra identità, la bellezza e l'armonia dei nostri momenti collettivi più forti, la nostra capacità di un godimento estetico alto e duraturo.
La Musica era considerata dai Greci una delle nove muse, con il nome di Euterpe, che significa “colei che porta la gioia, la felicità”.
È questo, in fondo, il suo compito più vero e tutti noi abbiamo un inesauribile bisogno di felicità.
E chi, come la Fondazione Santa Cecilia, ci procura questi attimi, questi momenti di felicità, non può che ricevere la nostra più profonda gratitudine.

Francesca Zaccariotto
Presidente della Provincia di Venezia

L'Estate Musicale è uno dei principali eventi non solo di Portogruaro ma di tutto il territorio ed è, allo stesso tempo, una manifestazione originale, forse unica a livello nazionale, punto e momento di riferimento irrinunciabili per artisti e concertisti di livello internazionale, per studenti, per semplici appassionati, per i molti visitatori che annualmente attira nella nostra Città.

Quella del 2009 è la ventisettesima edizione consecutiva dell'Estate Musicale, segno questo di una continuità e di una costante crescita portata avanti dalla Fondazione Musicale Santa Cecilia, con passione, competenza e capacità di rinnovamento nella formula e nei contenuti.

Immaginiamo per un momento un'intera Città, bella, ospitale, vivibile, ricca di storia e di cultura, che diventa palcoscenico, luogo nel quale la musica diviene un qualcosa di vivo, di quotidianamente tangibile.

Immaginiamo docenti di chiarissima fama e di grande esperienza mettere a disposizione la propria capacità di insegnamento e mettersi essi stessi a disposizione per suonare mescolandosi ai propri allievi o ad altri concertisti.

E immaginiamo ragazze e ragazzi provenienti da ogni parte del mondo che scelgono Portogruaro come luogo dove approfondire e perfezionare la propria tecnica e le proprie competenze musicali. Ecco. Tutto questo, e ancora di più, è l'Estate Musicale di Portogruaro.

Una grande festa della musica, una serie di grandi incontri che solo qui, sulle rive del Lemene, sembra poter accadere. Anno dopo anno, edizione dopo edizione, da molti anni e per moltissimi anni ancora. Una festa che, finalmente, potrà aver luogo anche nel nuovo teatro della nostra Città, degno palcoscenico di questo grande evento.

“In Viaggio” è il titolo ed il filo conduttore scelto quest'anno dalla Fondazione Musicale Santa Cecilia per questa grande kermesse estiva. Titolo, e concetto, evocativi, di come la musica sia anche possibilità di incontro con luoghi, paesaggi, epoche, artisti, persone.

Un “viaggio” che è un invito da accogliere e condividere con gioia e che, è questo il mio augurio, possa rappresentare occasione per nuove emozioni e per nuove conoscenze.

Antonio Bertoncello
Sindaco della Città di Portogruaro

L'Estate Musicale 2009 si configura come un Festival ricchissimo di suggestioni e novità, non fosse altro che per la nuova sede che la ospiterà, il tanto atteso Teatro Comunale Luigi Russolo. Una cornice ideale per il rinnovato impegno della Fondazione Musicale Santa Cecilia, che si fa ancora più corale ed appassionato in nome della musica. Il tema conduttore di questa nuova edizione è quello del viaggio, inteso nel suo senso concreto e soprattutto nel suo senso simbolico di tensione conoscitiva. La città di Portogruaro tornerà, anche se solo metaforicamente, alla sua funzione di Portus: ideale luogo di partenza dei viaggi musicali che accompagneranno l'estate 2009.

I percorsi che seguiremo attraverso il programma del Festival “In viaggio” saranno, in libera successione, quelli del Grand Tour ottocentesco, con le immancabili tappe italiane (Aroldo in Italia, Années de pèlerinage), i viaggi ideali in terre musicali non molto note (la musica cinese, i paesaggi musicali nordamericani), la forma musicale come viaggio interiore (le grandi forme schubertiane, il Winterreise, la Wanderung romantica), il viaggio del popolo di Israele (The Dreams and Prayers of Isaac the Blind di Golijov), il viaggio mitico di Zeus sulla terra (Philemon und Baucis di Haydn), il viaggio in un'Italia sconosciuta (lo Stabat dei cantori di Santu Lussurgiu) e ancora il viaggio come conoscenza, prova, distacco, desiderio, ritorno, avventura, svelamento.

Nello scorso Festival di Portogruaro abbiamo fatto leva sulla curiosità del nostro pubblico portogruarese per un viaggio nella fantasia. Oggi ancora richiamiamo il demone della Curiositas come stimolo fondamentale nella ricerca di sé.

Ed il pensiero va subito al primo viaggio della cultura occidentale, il peregrinare di quell'Odisseo che è il simbolo perfetto della sete di conoscenza. E, si sa, Odisseo preferisce farsi legare all'albero maestro pur di udire un canto ignoto...

Enrico Bronzi
Direttore Artistico

“DI PAESI E LUOGHI LONTANI”

“Conosci la terra dove i limoni mettono il fiore,
le arance d'oro splendono tra le foglie scure,
dal cielo azzurro spira un mite vento,
quieto sta il mirto e l'alloro è eccelso,
la conosci tu forse? Laggiù, laggiù io
vorrei andare con te, amato mio!”

(Johann Wolfgang Goethe, Mignon, in Ballate, traduzione di R. Fertonani, Milano 1979, pp. 72-73)

Il titolo della rassegna pare suggerire che il viaggio, letterario o musicale, sia già iniziato, ma nella sua voluta, aperta concisione lascia immaginare che quella “Invitation au voyage” non rinunci a tutte le suggestioni, immagini lontane, aspirazioni non dichiaratamente espresse, che di una partenza, immaginata o reale, costituiscono, già di per sé, la sostanza di intime, segrete emozioni. Penso al duettino “Soave sia il vento” dal *Così fan tutte* mozartiano in cui lo struggimento suscitato dall'improvviso distacco degli amanti tocca come una trafittura momenti di verità ben al di là della simulazione dell'intreccio. Attraverso la lente dell'ambivalenza quel viaggio simulato diventa allora fulcro di una dimensione sentimentale in cui lo strazio provocato dal distacco lascia emergere emozioni, sprigionare timori, accendere trepide speranze in un ritorno.

Partenza, transito, arrivo (ritorno) sono infatti le tappe, i momenti strutturali di un viaggio come, nella musica, ha quasi programmaticamente indicato Beethoven ma già prefigurato Bach nel *Capriccio sopra la lontananza del suo fratello dilettissimo* - con la sonata op.81/a: *Les Adieux L'Absence Le Retour*. Partire, mutare, tornare scandiscono i segmenti di un viaggio immaginato secondo un percorso narrativo che coinvolge la stessa forma sonata nel senso che, come ha indicato Jankélévitch quando ha definito la musica “arte del tempo”, “fluente, non itinerante: così è la musica”.

L'idea del viaggio è incarnata nella musica, linguaggio, se tale lo si può considerare, che va definendosi attraverso il tempo, lasciando tracce nella memoria e liberando

progressivamente l'immagine di una forma che di questo procedere offre una guida; almeno per l'ascoltatore, ché altre implicazioni comporta il processo creativo inteso come sviluppo di un'idea che si definisce come struttura, aspetti di una complessità che la sperimentazione contemporanea è andata sondando con esiti estremi, pensando ad esempio a quella *Momentform* concepita da Stockhausen, tesa a spezzare, nel concentrare la tensione su un determinato istante, la continuità tra l'idea di un inizio e di una fine, vale a dire la dimensione soggettiva che l'esperienza musicale consolidata attraverso i secoli è andata contrassegnando grazie al modo di prendere coscienza del tempo. Che è, appunto, la sensazione che ci accompagna nel seguire le vicende innescate tra i temi di una sonata, il senso avventuroso e sorprendente suggerito da una modulazione, da una ripresa e più ampiamente dalla prospettiva che la sequenza dei vari movimenti va via via aprendo. Un viaggio che ci conduce verso luoghi sconosciuti, spesso insospettati ma che pure talora ci offre la consolante condizione del ritorno a casa; come non cogliere questa sensazione pacificata nel ritrovare nella sua dolce affabilità quell'Aria al termine del fantastico itinerario delle *Goldberg* che Bach è andato intrecciando, muovendo dalle celate relazioni dei suoi bassi? E ancora l'affettuosa apparizione del tema dell'*Arietta* tra la rarefazione luminosa in cui Beethoven l'ha avvolta nella sua ultima Sonata, o quella rasserenante dell'ingenuo tema di Diabelli nel *Minuetto* finale delle colossali Variazioni?

Come il romanzo dà unità e connessione ad episodi apparentemente slegati uno dall'altro così la *Wanderung* musicale apre a tutto ciò che appare ignoto, lontano o diverso collegando con una linea spesso serpentina episodi centrali ad apparenti digressioni. Proprio per questo percorso strutturale nel tempo la musica costituisce il terreno più fertile al viaggio, sia verso esperienze, terre ed emozioni altre, per un viaggio variamente 'narrato', per la formazione di sé, come quelli del Wilhelm Meister goethiano o del romantico Franz Sternbald di Tieck, sia verso se stessi, lo sprofondamento nell'io e nell'estraneo, nell'illimitato o nell'informe, come avviene per la *Wanderung* romantica, o nell'"altro da sé" di tante esperienze novecentesche.

Viaggi musicali narrati, secondo una moda culturale ampiamente seguita nel settecento, sono testimoniati da diversi *Grand Tour* in Italia, in Germania, Austria e Paesi Bassi, come quelli dell'inglese Charles Burney che con i suoi diari di viaggio diffuse notizie e dati sulle istituzioni musicali e su molti aspetti tecnici, scrivendo, di fatto, una storia della musica dei paesi visitati. Ma la spinta al viaggio come molla di conoscenza o di stimolo musicale si ritrova in tanti compositori che si sono prefissi di arricchire anche così la loro pratica. Da quello leggendario di Bach a Lubecca per ascoltare Buxtehude a quelli di Brahms, quasi quotidianamente in cammino, in viaggio, tra montagne, boschi, sentieri e laghi amati e prima ancora il poetico itinerario di Liszt nel ripercorrere attraverso la visione musicale delle *Années de pèlerinage* i tanti luoghi "consacrés par l'histoire et la poésie".

Le suggestioni nordiche suscitate dalle lettura dell' *Ossian* di Macpherson che il pittore Philipp Otto Runge ritrae suggestivamente con in mano l'arpa, come antico bardo, si riflettono in tante composizioni letterarie e musicali apportando quel 'carattere (o tono, o modo) nordico' riconosciuto nell'ottocento, come afferma Berlioz, per la 'stranezza' della melodia, per il colore 'antico e sognante' che ha contribuito ad arricchire in particolare la poesia lirica tedesca e il Lied. Fra gli altri, in un gioco di rimandi e

riflessi,lo stesso Mendelssohn, con l'ouverture *Le Ebridi*, viene coinvolto in quel 'viaggio' i cui tratti stilistici gli consentono di oltrepassare i confini familiari per entrare entro orizzonti ignoti, “esotici” appunto e di sganciarsi così da tradizioni talvolta troppo obbliganti, mentre il suo esempio svilupperà influenze 'nordiche' per il compositore danese Niels Gade, che a sua volta con l'ouverture *Nachklänge von Ossian* e il poema drammatico *Comala* non sarà estraneo al completamento della forma definitiva della *Scozzese* mendelssohniana.
Il 'padre Ossian' si riflette anche in Schubert (*Ossians Gesänge*) e il 'tono nordico' musicale unisce Gade all'amico Schumann (con il *Nordisches Lied - Gruss an Gade* - che usa come materiale le lettere del compositore, e con le sue tarde ballate per coro e orchestra) e al Brahms di tanti Lieder o al Max Bruch della *Schottische Fantasie*.
Viaggio narrato, viaggio allegorico, viaggio come trascrizione, viaggio come variazione sono le chiavi di lettura di tanti percorsi, letterari e musicali, che nell'allontanamento dal noto trovano lo stimolo ad esplorazioni anche interiori. In tal senso, il *Voyage autour de ma chambre* del francese Xavier de Maistre pare esemplarmente sfidare la stessa idea di viaggio in terre lontane per aprire a itinerari, avventurosi e comunque sorprendenti, più circoscritti, verso mondi altrettanto ignoti e stupefatti di quelli presi di mira dai tanti viaggiatori settecenteschi spesso fantasticamente narrati in molti romanzi di successo dell'epoca. Così, simile al viaggio attorno alla propria stanza è quello deciso da Walt - il protagonista, assieme al fratello gemello Vult , del romanzo *Anni acerbi* di Jean Paul assai letto da Schumann: il suo è un viaggio non lontano da casa e dalla valle amata, gli basta “camminare fra i colonnati della natura, sul verde e in mezzo al verde, continuamente accompagnato dalla vita infinita”.
I viaggi in 'paesi e luoghi lontani' così titola la prima *Kinderszene* schumanniana - hanno fatto leva sul desiderio di conoscere popoli, tradizioni, costumi diversi e in questo senso hanno contribuito a creare quella moda dell'esotismo che di tante suggestioni ha nutrito e continua a nutrire la poesia e la musica. Lo stesso Goethe che con Wilhelm Meister aveva indicato la funzione formativa insita nel viaggio, scopre con il *Divano*, ultimo poetico frutto di un'esperienza d'arte e di vita, la poesia araba e con quell'opera, per più versi ancora enigmatica, rinnova ancora una volta il suo cammino. Per Schumann, con i *Bilder aus Osten*, legati alla lettura dei *Makame* del poeta arabo Al-Hariri, nella traduzione tedesca di Rückert, e al fascino sprigionato dalle avventure dell'eroe poetico, Abu Seid secondo Rückert “un poeta, un fine dicitore, un predicatore, un girovago, mendicante o imbroglione”, mentre Schumann, probabilmente influenzato dalla rielaborazione rückertiana, lo avvicina alla tradizione tedesca affermando che lo “si potrebbe avvicinare al nostro Till Eulenspiegel” quell'incontro significa la possibilità di chiarire il carattere 'estraneo' dei pezzi musicali, specie considerando che nella traduzione tedesca si accentua quel dato umoristico connesso anche alla contrapposizione tra l'allegro Abu Seid e l'antagonista, l'amico rispettabile Hareth. L'aspetto 'esotico' è evidenziato dal consiglio che il compositore esprime al momento della stampa, di riportare “sul frontespizio dei tulipani”, fiore introdotto in Europa dall'Oriente.
Con i *Bilder* musicali Schumann non intende rappresentare poeticamente episodi concreti del testo, di quel viaggio fantastico, ma piuttosto, tentare, come dice, “di portare all'espressione i modi di poetare e pensare orientali, come è già accaduto per la poesia anche nella nostra arte”. Al rapporto con l'arte narrativa araba Schumann era d'altronde già approdato con un pezzo dell'*Album für die Jugend* op. 68, il n. 32, *Shéhèrazade*, costruito musicalmente nel rispetto della struttura narrativa fluttuante, dove

la conclusione e l'inizio fanno pensare a un filo che continua a svilupparsi di nuovo.
Il *Wandern* romantico, che ha lasciato la sua impronta poetica in tanti cicli, da Schubert a Brahms, a Mahler è in fondo anch'esso specchio esemplare di una vicenda interiore. I due cicli di Wilhelm Müller musicati da Schubert, quello sereno e pieno di speranze e pur non meno drammatico di *Die schöne Müllerin* e quello conclusivo della *Winterreise*, attonito e tragico soliloquio, aprono e chiudono una avventura intima, un viaggio nella bellezza straniata di un paesaggio che, sempre più incombente, diventa immagine impietosa dell'io. Lo ha ben inteso Roland Barthes che, a proposito del canto romantico, ha osservato: "Anche i cicli di Lieder non raccontano una storia d'amore, ma solo un viaggio: ogni momento di quel viaggio è come ritornato su se stesso, cieco, chiuso ad ogni significato generale, a ogni idea di destino, a ogni trascendenza spirituale: insomma, un errare puro, un divenire senza finalità: il tutto può d'un sol colpo e all'infinito, ricominciare".

Luigia Mossini
Università di Parma

Aaron Copland nasce a Brooklyn, figlio di emigrati russi: come George Gershwin, come Leonard Bernstein, come tanti altri artisti del Novecento americano.
Affascinato dall'Europa, la raggiunge quando ha venti anni; conosce prima le avanguardie parigine prima, poi approfondisce i nuovi linguaggi della Scuola di Vienna: Schoenberg e Webern. Intanto, dall'altra parte dell'Atlantico, esplodono il blues, il jazz, emergono le tradizioni folkloriche.
Quando incrudelisce la Grande Depressione, quando il presidente Roosewelt , per uscire dalla crisi, mette a punto il New Deal, Aaron Copland (1900-1990) sembra riscoprire l' appartenenza statunitense e dedica fertili energie al rinnovamento della vita musicale della propria nazione, alla valorizzazione della sua identità culturale: insegna, fonda festival e associazioni di compositori, tiene conferenze, pone con forza il problema del ruolo del compositore di musica nella società contemporanea.
Il focus che il festival gli dedica propone uno soltanto, Appalachian springs, dei lavori epici di un compositore che, fatalmente, collaborò anche con il regista John Ford.
Se il Concerto per clarinetto, dedicato a Benny Goodmann, rivela il suo rapporto con la poetica jazz, il trio Vitebsk il nome di un villaggio contadino russo racchiude violenze espressioniste, in un turbinio di danza e di grottesco. Austero ed emotivo, cosmopolita e 'nazionalista', Copland, così poco eseguito in Europa, è oggi considerato, a ragione, il “padre fondatore” della musica statunitense

Sandro Cappelletto
Università di Roma

AARON COPLAND - di Sandro Cappelletto

VIOLINO *violin*	Ilya Grubert (Russia)	26.08/02.09
	Ivan Rabaglia (Italia)	17.08/27.08
	Olexandr Semchuk (Ucraina)	17.08/31.08
VIOLA	Simonide Braconi (Italia)	19.08/26.08
VIOLA DA GAMBA	Vittorio Ghielmi (Italia)	24.08/27.08
VIOLONCELLO *cello*	Enrico Bronzi (Italia)	21.08/28.08
	Giovanni Gnocchi (Italia)	21.08/28.08
CONTRABBASSO *double bass*	Ubaldo Fioravanti (Italia)	20.08/29.08
FLAUTO *flute*	Bruno Cavallo (Italia)	17.08/27.08
OTTAVINO *piccolo*	Maurizio Simeoli (Italia)	17.08/23.08
OBOE	Fabien Thouand (Italia)	24.08/28.08
CLARINETTO *clarinet*	Alessandro Carbonare (Italia)	25.08/28.08
	Corrado Giuffredi (Italia)	30.08/03.09
FAGOTTO *bassoon*	Paolo Carlini (Italia)	26.08/03.09
SASSOFONO *sax*	Marco Gerboni (Italia)	22.08/31.08
CORNO *horn*	Gianfranco Dini (Italia)	30.08/04.09

TROMBA *trumpet*	Gabriele Cassone (Italia)	27.08/31.08
CANTO *singing*	Claudio Desderi (Italia)	17.08/24.08
CHITARRA *guitar*	Giampaolo Bandini (Italia)	28.08/03.09
	Emanuele Segre (Italia)	20.08/27.08
COMPOSIZIONE *composition*	Claudio Ambrosini (Italia)	28.08/03.09
ARPA *harp*	Patrizia Tassini (Italia)	24.08/02.09
PIANOFORTE *piano*	Filippo Gamba (Italia)	26.08/31.08
	Giorgio Lovato (Italia)	18.08/25.08
	Roberto Plano (Italia)	22.08/31.08
CORSO PER COLLABORATORI PIANISTICI *piano accompanist*	Alessandro Specchi (Italia)	20.08/31.08
MUSICA DA CAMERA *chamber music*	Trio di Parma (Italia)	29.08/03.09
PERCUSSIONI *percussions*	Gert Mortensen (Danimarca)	19.08/26.08
PEDAGOGIA MUSICALE *music pedagogy*	Alba Vila (Spagna)	28.08/01.09

ASSISTENTI *assistants*	Ettore Pellegrino (violino)	26.08/02.09
	Stefano Cerrato (violoncello)	21.08/28.08
	Angela Citterio (flauto)	17.08/27.08
	Alberto Macchini (percussioni)	19.08/26.08
	Nicoletta Sanzin (arpa)	24.08/02.09
	Gianluca Sorrentino (canto)	17.08/24.08
COLLABORATORI PIANISTICI *piano accompanists*	Anna Bosacchi	
	Monaldo Braconi	
	Michele Bravin	
	Inessa Filistovich	
	Francesca Francescato	
	Mari Fujino	
	Francesca Sperandeo	
	Giovanni Verona	
	Bruno Volpato	

In collaborazione con

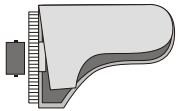
Salvi HARPS
MAESTRI LIUTAI ITALIANI

Durante tutta la durata del Festival, per eventuali manutenzioni e messa a punto dello strumento, contattare il maestro liutaio Nicola Vendrame mob. +39 339 1783266.

During the festival, for any maintenance and adjustment of the instrument, please contact the Maestro luthier Nicola Vendrame mob. +39 339 1783266.

LEGENDA

Tema Aaron Copland



Ciclo pianistico

Ä Ingresso a pagamento

L Ingresso libero

I Ingresso con biglietto di invito

martedì
agosto 18

Portogruaro - Municipio
Sala Consiliare - ore 18.00

L

CONFERENZA INTRODUTTIVA AL FESTIVAL "IN VIAGGIO"

Relatori: Massimo Donà, Elio Matassi, Quirino Principe

Intervento musicale a cura di
Alessandro Cortello *tenore* e Michele Bravin *pianoforte*
Musiche di *Schubert*

Teatro Comunale Luigi Russolo
ore 21.00

Ä

con il sostegno di
FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE

CALMA DI MARE E FELICE PARTENZA

I Virtuosi Italiani
Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis

Simonide Braconi, *viola*

Enrico Bronzi, *direttore*

PROGRAMMA:
F. Mendelssohn Bartholdy (1809 - 1847)
Meerestille und gluckliche Fahrt,
Ouverture op. 27
F. J. Haydn (1732 - 1809)
Sinfonia n. 93 in re magg.
H. Berlioz (1803 - 1869)
Aroldo in Italia op. 16

mercoledì
agosto 19

Portogruaro - Sede Fondazione Musicale Santa Cecilia

Sala delle Capriate - ore 16.30

L

LABORATORIO MUSICALE "L'AVIDA SETE": CARLO GESUALDO DA VENOSA

Relatori: Roberto Calabretto, Sandro Cappelletto, Quirino Principe

Esecuzione di madrigali gesualdiani a cura dell'Ensemble Vocale De Labyrintho
Proiezione del film "Morte a cinque voci" di Werner Herzog

Teatro Comunale Luigi Russolo

ore 21.00

L

L'AVIDA SETE

De Labyrintho, *ensemble vocale*
Sandro Cappelletto, *voce recitante*
Walter Testolin, *direttore*

PROGRAMMA:
Carlo Gesualdo da Venosa (1566 - 1613)
Madrigali tratti dai Libri I, V e VI

giovedì
agosto 20

Portogruaro - Sede Fondazione Musicale Santa Cecilia

Sala delle Capriate - ore 19.00

L

PENOMBRE

"Ahimé, com'è bello il mondo..." ovvero: Gustav Mahler, il teatro-caserma e la perfida bionda di Kassel
Introduzione al concerto serale "Il Viandante"

Quirino Principe, *relatore*

In collaborazione con la Strada dei Vini Doc Lison Pramaggiore

Teatro Comunale Luigi Russolo

ore 21.00

Ä

IL VIANDANTE

Società Filarmonica di Portogruaro
Nadiya Petrenko, *mezzosoprano*
Giovanni Mancuso, *pianoforte*

Carlo Tenan, *direttore*

PROGRAMMA
G. Mancuso (1970)
Oh che bel castello
D. Przybylski (1984)
Medeas Traüme op. 43 per violino, clarinetto basso percussioni e pianoforte
G. Mahler (1860 - 1911)
Lieder eines fahrenden Gesellen (Riduzione strumentale di M. Pagotto)

venerdì 21
agosto

Teatro Comunale Luigi Russolo
ore 21.00

Ä

con il sostegno di
AUTOVIE VENETE

PARTENZE

I Violoncelli di Salisburgo
Giovanni Gnocchi, Stefano Cerrato, Gundula Leitner
Gonzalo Meseguer Lujan, Elisa Siber

Compagnia di danza “Kronos”
Barbara Canal, *coreografia*

PROGRAMMA
R. Strauss (1864 - 1949)
Arie da opere - trascrizioni per quintetto di violoncelli di P. von Steinecker -
M. Pagotto (1966)
Partenze. Più in alto del vento

s a b a t o
a g o s t o 22

Portogruaro - Piazza della Repubblica
ore 18.00

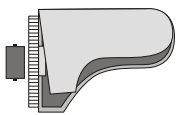
L

Panda Banda, *percussioni dalla Cina*
Gert Mortensen, *regista e direttore*

PROGRAMMA
Musica popolare e brani celebri del repertorio classico e tradizionale ispirato al folklore cinese

Teatro Comunale Luigi Russolo
ore 21.00

Ä



ANNI DI PELLEGRINAGGIO I

Roberto Plano, *pianoforte*

PROGRAMMA
F. Liszt (1811 - 1886)
da: “Années de pèlerinage.
Deuxième année: Italie”
- *Sposalizio*
- *Il Pensieroso*
- *Canzonetta del Salvator Rosa*
- *Sonetto 47 del Petrarca*
- *Sonetto 104 del Petrarca*
- *Sonetto 123 del Petrarca*

Supplément aux Années de pèlerinage II
- *Venezia e Napoli*
- *Canzone*
- *Tarantella*

domenica
agosto 23

Portogruaro - Municipio
Sala consiliare - ore 11.00

L

CONCERTO DEGLI STUDENTI

Portogruaro - Sede Fondazione Musicale Santa Cecilia
Sala delle Capriate - ore 19.00

L

PENOMBRE

Riti e suoni: un viaggio musicale nella tradizione italiana
Introduzione al concerto serale “Viaggio nell’altra Italia”

Nicola Scaldaferri, *relatore*

In collaborazione con la Strada dei Vini
Doc Lison Pramaggiore

SEGUE DOMENICA 23 AGOSTO

domenica
agosto 23

Portogruaro - Duomo di Sant'Andrea
ore 21.00

L

VIAGGIO NELL'ALTRA ITALIA

Accademia dell'Orchestra Mozart
Giulia Sonzin, *soprano*
"Su Concordu 'e Su Rosariu" - Quartetto vocale della Confraternita di Santu Lussurgiu (OR)
Roberto Iriu, *contralto/tenore I* - Antonio Migheli, *tenore II*
Mario Corona, *baritono* - Giovanni Ardu, *basso*

PROGRAMMA
L. Boccherini (1743 - 1805)
Stabat Mater G. 532

Stabat Mater della Confraternita di Santu Lussurgiu

Brani dall'Ordinario della Messa

l u n e d ì
a g o s t o 24

Teatro Comunale Luigi Russolo
ore 21.00

Ä

con il sostegno di
TORO ASSICURAZIONI

AMERICAN LANDSCAPES I

Ilya Grubert, *violino*
Brenno Ambrosini, *pianoforte*

PROGRAMMA
E. Elgar (1857 - 1934)
Sonata in mi min. op. 82
A. Copland (1900 - 1990)
Sonata (1943)
A. Schnittke (1934 - 1998)
Sonata n. 1 (1963)
S. Prokof'ev (1891 - 1953)
Sonata n. 2 in re magg. op. 94a

martedì
agosto 25

Portogruaro - Palazzo Impallomeni
ore 21.00

I

CONCERTO DEI PROFESSORI

Simonide Braconi, *viola*
Monaldo Braconi, *pianoforte*

PROGRAMMA
J. Brahms (1833 - 1897)
Sonata in fa min. op. 120 n. 1
Scherzo in do min. dalla Sonata F.A.E.
Sonata in mi bem magg. op. 120 n. 2

SEGUE MARTEDÌ 25 AGOSTO

martedì
agosto 25

Portogruaro - Sede Fondazione Musicale Santa Cecilia

Sala delle Capriate - ore 19.00

L

PENOMBRE

Sentieri solitari
Introduzione al concerto serale “Paesaggi interiori”

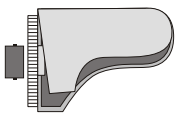
Gian Paolo Minardi, *relatore*

In collaborazione con la Strada dei Vini
Doc Lison Pramaggiore

Teatro Comunale Luigi Russolo

ore 21.00

Ä



PAESAGGI INTERIORI

Filippo Gamba, *pianoforte*

PROGRAMMA
J. Brahms (1833 - 1897)
Fantasie op. 116
C. Debussy (1862 - 1918)
Images, libri I e II
F. Schubert (1797 - 1828)
Sonata in la min D. 537 op. post. 164

mercoledì
agosto 26

Teatro Comunale Luigi Russolo
ore 21.00

Ä

Il viaggio del popolo d'Israele

Quartetto Bernini
Marco Serino e Yoko Ichihara, *violini*
Gianluca Saggini *viola*
Valeriano Taddeo, *violoncello*

Alessandro Carbonare, *clarinetto*

PROGRAMMA
A. Copland (1900 - 1990)
Movement for string quartet
O. Golijov (1960)
The Dreams and Prayers of Isaac the Blind
W. A. Mozart (1756 - 1791)
Quartetto in si bem. magg. K 589

giovedì
agosto 27

Portogruaro - Municipio
Sala consiliare - ore 18.00

L

Concerto degli studenti

Teatro Comunale Luigi Russolo
ore 21.00

Ä

con il sostegno di
FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE
dal 1988 con l'occhio vigile di Portogruaro

La via della seta

Percurama Ensemble e Panda Banda *percussioni dalla Cina*
Gert Mortensen *percussioni, regia e direzione*

Jia Jia Qiao, Zhang Xiao Ling,
Mah Ri *percussioni cinesi*
Damiano Scarpa *violoncello*

Alberto Macchini *direttore*

PROGRAMMA
Musiche di *Keiko Abe, Tan Dun, Guo Wenjing e musica popolare cinese*

venerdì 28
agosto

Portogruaro - Municipio
Sala consiliare - ore 17.30

L

CONCERTO DEGLI STUDENTI

Portogruaro - Sede Fondazione Musicale Santa Cecilia
Sala delle Capriate - ore 19.00

L

PENOMBRE

Ebbrezze e divagazioni in chiave... filosofica
Introduzione al concerto serale “American Lanscapes II”

Romano Gasparotti, *relatore*

In collaborazione con la Strada dei Vini
Doc Lison Pramaggiore

SEGUE VENERDÌ 28 AGOSTO

venerdì
agosto 28

Teatro Comunale Luigi Russolo
ore 21.00

Ä

con il sostegno di

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA

CASSA di RISPARMIO di VENEZIA è una banca del gruppo INTESA SANPAOLO

AMERICAN LANDSCAPES II

Alessandro Carbonare, *clarinetto* - Fabien Thouand, *corno inglese*
Gabriele Cassone, *tromba*
Accademia dell'Orchestra Mozart

Enrico Bronzi, *direttore*

PROGRAMMA
S. Barber (1910 - 1981)
Adagio for strings op. 11
Serenata op. 1
A. Copland (1900 - 1990)
Concerto per clarinetto
Quiet City
Two pieces for string orchestra

s a b a t o
a g o s t o 29

Portogruaro - Municipio
Sala consiliare - ore 18.30

L

Concerto della scuola di musica della Fondazione musicale Santa Cecilia di Portogruaro

Teatro Comunale Luigi Russolo
ore 21.00

Ä

con il sostegno di

ROTARY INTERNATIONAL
2060 DISTRETTO
CLUB DI PORTOGRUARO

Filemone e Bauci, ovvero Il viaggio di Jupiter sulla terra

Voci del Laboratorio di canto lirico del M° Claudio Desderi
Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis
Coro da camera l'Ape musicale di Gorizia, Sabina Arru *maestro del coro*
Luciano Bertoli, *voce recitante*

Claudio Desderi, *direttore*

Assegnazione delle Borse di Studio "Bruno Durante"

PROGRAMMA
F. J. Haydn (1732 - 1809)
- *Sinfonia* n. 49 in fa min. "La Passione"
- *Der Götterrat Hob. XXIX a:1a*
- *Philemon und Baucis, oder Jupiter Reise auf die Erde* Hob. XXIX a: 1/b:2

domenica
agosto 30

Teatro Comunale Luigi Russolo
ore 21.00

Ä

con il sostegno di
FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE
dal 1863 con Banca Interessi di Portogruaro

AMERICAN LANDSCAPES III

Società Filarmonica di Portogruaro

Giancarlo Guarino, *direttore*

Assegnazione Borse di Studio FriulAdria

PROGRAMMA
C. Ambrosini (1948)
Prélude a l'après-midi d'un fauve (1994)
A. Copland (1900 - 1990)
Appalachian Spring (1944)
M. Lemke (1977)
Klarinetten-Quintett (2008)

lunedì
agosto 31

Teatro Comunale Luigi Russolo
ore 21.00

Ä

con il sostegno di
Electrolux

WHEN FAR FROM THE HOME

Trio di Parma
Ivan Rabaglia, *violino* - Enrico Bronzi, *violoncello*
Alberto Miodini, *pianoforte*
Wolfgang Holzmair, *baritono*

PROGRAMMA
L. van Beethoven (1770 - 1827)
Volkslieder
A. Copland (1900 - 1990)
“Vitebsk”, studio su un tema ebraico per trio con pianoforte
F. J. Haydn (1732 - 1809)
Volkslieder
F. Mendelssohn Bartholdy (1809 - 1847)
Trio in do min. op. 66

martedì
settembre 1

Portovecchio di Portogruaro - Villa Furlanis Bombarda

ore 21.00

I

CONCERTO DEI VINCITORI DELLE BORSE DI STUDIO OFFERTE DALL'ASSOCIAZIONE INTONARUMORI

Studenti dei Masterclass Internazionali di Musica

mercoledì
settembre 2

Portogruaro - Sede Fondazione Musicale Santa Cecilia
Sala delle Capriate - ore 19.00

L

PENOMBRE

Prendi, strimpella i miei poveri canti… ovvero: Franz Schubert e la *via crucis* degli intirizziti
Introduzione al concerto serale "Viaggio d'Inverno"

Quirino Principe, *relatore*

In collaborazione con la Strada dei Vini Doc Lison Pramaggiore

Teatro Comunale Luigi Russolo
ore 21.00

Ä

VIAGGIO D'INVERNO

Wolfgang Holzmair, *baritono*
Deindre Brenner, *pianoforte*

PROGRAMMA
F. Schubert (1797 - 1828)
Winterreise D 911 op. 89

giovedì 3
settembre

Teatro Comunale Luigi Russolo
ore 21.00

Ä

con il sostegno di

GRUPPO SME

ANNI DI PELLEGRINAGGIO II

Enrico Pace, *pianoforte*

PROGRAMMA
Bach/Friedman
Siciliano, dalla *Sonata* per flauto BWV 1031
(trascrizione per pianoforte solo)
L. van Beethoven (1770 - 1827)
Fantasia op. 77
Gluck/Friedman
Ballet dall'Orfeo (trascrizione per pianoforte solo)
F. Liszt (1811 - 1886)
"Années de pèlerinage. Première année, Suisse"
F. Mendelssohn Bartholdy (1809 - 1847)
Fantasia in fa diesis minore op. 28 "Scozzese"
R. Schumann (1810 - 1856)
Allegro in si min. op. 8

venerdì 4
settembre

Portovecchio di Portogruaro - Villa Furlanis Bombarda

ore 21.00

I

CONCERTO DEI MIGLIORI STUDENTI DELLE MASTERCLASS INTERNAZIONALI

ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO DEL LIONS CLUB DI PORTOGRUARO

con il sostegno di

PORTOGRUARO

SEGUE VENERDÌ 4 SETTEMBRE

venerdì 4
settembre

Teatro Comunale Luigi Russolo
ore 21.00

L

Premio Venezia 2008

Fiorenzo Pascalucci, *pianoforte* (vincitore Premio Venezia 2008)
Viktor Guraziu, *pianoforte* (secondo classificato Premio Venezia 2008)

Concerto realizzato con il sostegno di Euterpe Venezia

PROGRAMMA:

Fiorenzo Pascalucci
F. Chopin (1810 - 1849)
Barcarolle in fa diesis magg. op.60
Tarantelle in la bem. magg. op.43
Polonaise in la bem. magg. op.53
F. Liszt (1811 - 1886)
Rapsodia Ungherese n. 2
G. Rossini (1792 - 1868)
La Lagune de Venise à l'éxpiration de l'année 1861
D. Scarlatti (1685 - 1757)
Sonate K 466 e
Sonata K 159

Viktor Guraziu
F. Chopin (1810 - 1849)
Andante spianato e grande Polacca brillante op. 22
R. Schumann (1810 - 1856)
Toccata op. 7
Papillones op. 2

BIGLIETTERIA

BIGLIETTI / *TICKETS*
Intero / *Full* € 14,00

Ridotto / *Reduced* € 12,00
Genitori degli allievi della Scuola di Musica, carta d'argento, militari di bassa forza.
Military rank and file, Senior citizens and parents of pupils of the School of Music

Giovani fino a 26 anni / *Up to 26 years of age* € 8,00

Prevendita biglietti / *Pre-sale tickets*
Da giovedì 6 agosto o sul sito www.fmsantacecilia.it
From Thursday 6 August or via the website www.fmsantacecilia.it

L'organizzazione si riserva di apportare variazioni al programma per eventuali esigenze tecniche.
The organisation reserves the right to modify the programme as a result of operational requirement

ABBONAMENTI / SUBSCRIPTION
Intero / *Full* € 110,00
Ridotto / *Reduced* € 80,00
Giovani fino a 26 anni /
Up to 26 years of age € 50,00

Concerti in abbonamento: 18, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 agosto ore 21.00 Teatro Luigi Russolo / 2, 3 settembre ore 21.00 Teatro Luigi Russolo

Prevendita abbonamenti/ *Pre-sale subscription*
Da lunedì 3 agosto o sul sito www.fmsantacecilia.it /
From Monday 3 August or via the website www.fmsantacecilia.it

Ingressi con prenotazione obbligatoria /
Entrance with prior booking obligatory
Ingresso con biglietto di invito da prenotare gratuitamente e fino a esaurimento posti presso la Segreteria del Festival, a partire Da due settimane prima di ciascun concerto.

Entrance with invitation ticket. These tickets may be reserved free of charge from the Festival Secretariat, starting two weeks prior to each concert.

Informazioni e biglietteria
Information and Ticket Office
Fondazione Musicale Santa Cecilia
Via Martiri della Libertà 14, Portogruaro (Ve)
tel. 0421/270069 - 276555

dal 3 al 16 agosto
dal lunedì al venerdì
dalle 10.00 - 13.00 / 16.30 - 19.30
Dal 17 agosto al 3 settembre
tutti i giorni
dalle 10.00 - 13.00 / 18.00 - 21.00

Biglietteria online
www.fmsantacecilia.it
www.vivaticket.it - Charta s.r.l.
call center: 899 666805 +39 0424 600458

ORCHESTRA RESIDENTE DEL FESTIVAL "IN VIAGGIO": ACCADEMIA DELL'ORCHESTRA MOZART

L'Accademia Filarmonica di Bologna pone in primo piano, fra le molte attività, la formazione artistica e professionale dei giovani, attivando corsi di alto livello, tenuti da musicisti di fama internazionale. Fra questi progetti, i corsi di Alta Formazione d'Orchestra che prendono il nome di "Accademia dell'Orchestra Mozart" costituiscono un vero polo di attrazione per i giovani musicisti italiani e stranieri. Claudio Abbado, che ne è il direttore artistico, ha invitato Giuliano Carmignola, Enrico Bronzi, Jacques Zoon (prime parti dell'Orchestra Mozart) a svolgere attività didattica e a prestare la loro preziosa esperienza come direttori e solisti. I ragazzi selezionati hanno dai 17 ai 30 anni e godono di assegni di studio attribuiti dalla Regione Emilia-Romagna (a valere sull'Obiettivo 2 del Fondo Sociale Europeo e sul cofinanziamento nazionale) oltre che di borse di studio concesse da contributori individuati dall'Accademia Filarmonica di Bologna. Sono stati avviati quest'anno due corsi formazione - il Corso per Prime Parti e Parti Reali in Orchestra da Camera, e il Corso di formazione in Orchestra da Camera - con cui si intende creare un'occasione di formazione di alto livello qualitativo, capace di aggregare 14 giovani musicisti per ognuno dei corsi e di portarli ad una maturazione professionale oltre che ad una qualificazione della loro situazione occupazionale. I corsi sono organizzati in masterclass per specialità strumentali, che affronteranno la tecnica dell'esecuzione d'assieme e dell'interpretazione d'orchestra e cameristica e altre diverse discipline, come l'attività musicale in ambito sanitario, socio-assistenziale ed educativo. Una esperienza volta ad incrementare la consapevolezza, sotto il profilo culturale, del ruolo di un'orchestra e a stimolare una presa di coscienza dello strumentista rispetto al suo nuovo ruolo autoimprenditoriale, fornendo competenze di tipo organizzativo ed economico-gestionale. Oltre all'attività didattica è previsto un denso cartellone di concerti, a Bologna e in altre città italiane. Nella Chiesa di S. Cristina, con Enrico Bronzi, la giovane orchestra ha registrato un disco per la rivista *Amadeus* (pubblicato nel numero di gennaio 2009), con musiche di C. Ph. E. Bach.

ACCADEMIA dell'Orchestra Mozart

ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Regione Emilia Romagna

Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

I PROTAGONISTI DELL'ESTATE MUSICALE 2009

BRENNO AMBROSINI

Pianista veneziano, studia pianoforte, organo, violino e composizione con M.I.Biagi, R.Cappello, U.Amendola. Dopo aver ottenuto il Diploma di Pianoforte con il massimo dei voti e la lode, si perfeziona a Monaco di Baviera con G.Oppitz, a Parigi con M.de Silva-Telles ed a Madrid con J. Soriano. Si è laureato nei concorsi internazionali di Oporto, Valencia, Zaragoza, College Park, Belgrado, Santander e Jaén. Dopo il suo debutto con orchestra nella Liederhalle di Stoccarda, ha tenuto concerti in Europa, Stati Uniti, Russia e Giappone, con rinomate orchestre ed illustri direttori. All'interno della sua intensa attività cameristica collabora con frequenza con i quartetti Prazak e Brodsky e con altri prestigiosi concertisti. Ha realizzato registrazioni per le più importanti reti radiotelevisive europee, tra le quali spicca la collaborazione con Radio Nacional Clásica de España che al momento ha fruttato più di 380 opere registrate in diretto ed in studio.

CLAUDIO AMBROSINI

Studi liceali classici, Conservatorio di Venezia, lauree in Lingue Straniere e in Storia della Musica. Incontri importanti: Bruno Maderna e Luigi Nono.Autore di lavori vocali, strumentali, elettronici, opere liriche, oratori e balletti diretti da Riccardo Muti, D. Masson, S. A. Reck, Ed Spanjaard e altri nei programmi della Scala, dei Münchener Philharmoniker, dell'IRCAM, delle Fondazioni Gulbenkian e Gaudeamus, del Mozarteum, della Akademie der Künste, di "Perspectives du XX siècle". Nel1979 fonda l' Ex novo Ensemble, nel 1983 il CIRS, nel 2007 l'Ensemble Vox Secreta. Premi: Prix de Rome (primo musicista non francese, 1985), UNESCO Paris Rostrum (1986), Fondation Beaumarchais (2005), Leone d'Oro per la Musica (Biennale di Venezia, 2007), Music Theatre Now (Berlino, 2008).

SABINA ARRU

Nata a Gorizia nel 1971, dopo il conseguimento della maturità classica si è diplomata in pianoforte nel '91 al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste. Dal '91 al '93 si è perfezionata con il M° Luciano Gante, iniziando quindi un'intensa attività concertistica in diverse formazioni cameristiche (pianoforte a quattro mani, duo violino-pianoforte, duo clarinetto-pianoforte, flauto-pianoforte, canto e pianoforte). Dal 1999 è assistente e maestro collaboratore al pianoforte del soprano Yoko Takeda, con la quale tiene regolarmente master classes di tecnica vocale in Italia e all'estero. Ha inoltre collaborato, in qualità di Maestro di sala, di palcoscenico e al cembalo, in varie produzioni operistiche. Ha inciso musiche del compositore italiano Riccardo Fabris per l'etichetta "Pizzicato" È socio fondatore e direttore artistico dell'Associazione Culturale L'ape musicale, nell'ambito della quale ha promosso il Progetto Giovani all'Opera, laboratorio lirico-teatrale stabile per giovani cantanti.

GIAMPAOLO BANDINI

Considerato tra i migliori chitarristi italiani, è stato componente dell'unico duo di chitarre entrato nell'albo d'oro dei più prestigiosi concorsi cameristici internazionali. Dal 1990 è ospite delle più importanti istituzioni concertistiche italiane ed estere (Carnegie Hall di New York, Filarmonica di San Pietroburgo, Accademia di Santa Cecilia e molte altre). Figura inoltre regolarmente, come solista e con orchestra, nei cartelloni dei più importanti Festival d'Europa, Asia, Stati Uniti e Sud America. In qualità di docente è invitato dalle più prestigiose Accademie e Istituzioni. La sua passione per la musica da camera lo porta a collaborare stabilmente con artisti ed ensemble del calibro di M. Quarta, S. Braconi, P. Berman, Trio di Parma, P. Steidl, C. Giuffredi, M. Pertusi, D. Rossi, I Virtuosi di Mosca, Quartetto Henschel e altri.

LUCIANO BERTOLI

Si è formato al Drama Studio di Milano diretto da E. D'Alessandro. Collabora stabilmente con varie compagnie teatrali, musicali e associazioni culturali con le quali ha partecipato a varie rassegne e stagioni teatrali. Attivo sia come attore sia come regista, la sua versatilità e la sua formazione musicale lo hanno portato a collaborare come attore anche in produzioni musicali: con l'Ensemble La Follia, l'Ass. Arcimboldo al Teatro Bibiena (Mn); con il trio Luca Marenzio ha messo in scena l'Histoire du Soldat di Stravinskij, e con il Coenobium Vocale di Vicenza per la stagione dei quartetti di Milano in S.Maurizio. Ha partecipato a manifestazioni con il conservatorio di musica di Brescia: la Guerre de Buffons e il Viaggio musicale nel'600 per il CTB e recentemente ha curato la regia della commedia balletto Il Borghese Gentiluomo. In Svizzera ha recitato per la stagione del teatro sociale di Bellinzona e recentemente a Mendrisio, ed ha registrato per la Radio Svizzera Italiana.

ALBERTO BOLOGNI

Ha compiuto gli studi sotto la guida di S. Materassi, diplomandosi al Conservatorio L. Cherubini di Firenze con il massimo dei voti e la lode. In seguito ha studiato con S. Gheorghiu e I. Grubert, conseguendo il diploma di solista al Conservatorio di Rotterdam. Premiato in importanti concorsi, ha intrapreso giovanissimo un'attività concertistica intensa, sia come solista sia in complessi da camera quali il Quintetto Sandro Materassi, il Trio Petrarca e il Set ofthree, che lo ha portato a esibirsi nelle principali sale da concerto e teatri in Italia e all'estero. Ha preso parte al Festival dei due Mondi di Spoleto e al Festival di Tateshina. È regolarmente invitato negli Usa a tenere concerti e master per la Truman University, la Lawrence University e la Park University. Ha effettuato registrazioni discografiche per le case Cristophorus, Diapason, Onclassical, Tactus, e radiotelevisive per Rai 1, Radio Vaticana, HessischerRundfunk e molte altre. Insegna violino all' Istituzione di Alta Cultura L. Boccherini di Lucca. Suona un Santo Serafino del 1734.

MONALDO BRACONI

È nato a Roma dove ha studiato presso il Conservatorio di musica S. Cecilia diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Si è poi perfezionato con diversi docenti di chiara fama internazionale. Collabora con importanti ensembles tra cui “I percussionisti dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia”, il “Quartetto della Scala” e molti altri. In veste di solista è stato protagonista, tra l'altro, del “Grande Concerto commemorativo per la strage della stazione”, svoltosi a Bologna il 2 agosto 1998. Collabora molto spesso con importanti orchestre straniere come la “Leningrad Philharmonic Orchestra”, la “Saint Petersburg State Academic Orchestra”, la “Rostov on Don Philharmonic Orchestra” ecc. Nel 1998 è stato chiamato a collaborare con l’Accademia Nazionale di S. Cecilia in veste di pianista collaboratore. È regolarmente invitato dai più importanti Festivals in Italia ed all'estero e particolarmente in Russia dove esegue, spesso in prima assoluta, opere di autori russi ed italiani.

SIMONIDE BRACONI

Romano, ha compiuto i suoi studi musicali sotto la guida di solisti di fama internazionale quali B. Giuranna, J. Bashmet e K. Kashkashian, diplomandosi presso il Conservatorio di Roma e la “Hochschule” di Friburgo (Germania). Nel 1994 è stato prescelto dal M° R. Muti come Prima viola nell'Orchestra del Teatro alla Scala. Ha inciso da solista e in musica da camera per le etichette Vigiesse, Thymallus, Agorà, Stradivarius, Dad, Dynamic e Tudor oltre a diverse registrazioni per Radio 3 e per le riviste CD Classica ed Amadeus. È spesso invitato a tenere corsi presso importanti istituzioni in Italia (Arts Academy a Roma, Estate Musicale a Portogruaro, Gubbio Festival) e all'estero (Academie de musique de Sion in Svizzera e Domaine Forget in Canada). Insieme alle altre prime parti dell'Orchestra ha costituito il Quartetto d'archi della Scala. Suona una viola Giovanni Gagliano (1800).

MICHELE BRAVIN

Si è diplomato in Organo e Composizione Organistica, Pianoforte e Didattica della Musica. Ha studiato all'Accademia Internazionale d'Organo di Haarlem (Olanda); ha seguito corsi di interpretazione organistica con Ghielmi, Antonello, Hakim e Alain. Svolge intensa attività concertistica in Italia, Austria, Francia, Croazia, Olanda, Ungheria, Portogallo, suonando tra gli altri con musicisti di fama internazionale quali Thibaud, Vernikov, Canino. È insegnante d'Organo, Pianoforte e Storia della Musica presso la Fondazione Musicale S.Cecilia di Portogruaro dove svolge anche attività di pianista accompagnatore durante i corsi di perfezionamento invernali ed estivi. È membro della Commissione Musica Sacra della Diocesi di Concordia-Pordenone. Ha inciso per l'etichetta Rainbow Classics.

DEIN DRE BRENNER

Ha suonato nelle più importanti sale concertistiche in America, Inghilterra ed Europa tra cui: Musikverein (Vienna), Stadthalle (Bayreuth), the National Concert Hall (Dublino), St. Martin-in-the-Fields, St. James-Picadilly (Londra) e la Hollywell Music Room (Oxford). Si è laureata presso il Dartmouth College in scienze ingegneristiche e musica, oltre ad aver frequentato i master presso la the Royal Academy of Music di Londra ed il Conservatorio di Vienna. Sono stati suoi maestri Carolyn Hague, John O'Conor, Julius Drake, Colin Stone, Sally Pinkas e Loretta Slovak, oltre ad aver frequentato le masterclass di Elly Ameling, Robert Holl, Rudolf Jansen, Malcolm Martineau, Dominique Merlet, Wolfram Rieger, and Roger Vignoles. Attualmente è la pianista della Morphing Vienna Chamber Orchestra.

ENRICO BRONZI

È il violoncellista del Trio di Parma. Si è imposto nei concorsi internazionali di Firenze, Melbourne e Monaco di Baviera, ricevendo peraltro il ”Premio Abbiati” della critica musicale italiana. È stato per due anni Primo violoncello dell'Orchestra del Teatro alla Scala. È stato vincitore in qualità di solista di importantissimi concorsi tra cui il “Paulo Cello Competition” di Helsinki. In seguito a tale affermazione è invitato come solista dai più importanti festival ed orchestre del nord Europa. Svolge un'intensa attività didattica per numerose istituzioni italiane ed in Finlandia, anche in collaborazione con il Trio. Dal 2007 è professore all'Universität Mozarteum di Salisburgo. Nel novembre 2007 la Fondazione Musicale Santa Cecilia lo ha nominato Direttore Artistico del Festival dell'Estate Musicale a Portogruaro. Suona un violoncello Vincenzo Panormo del 1775.

ROBERTO CALABRETTO

Si è laureato all'Università degli Studi di Venezia con il prof. Giovanni Morelli discutendo una tesi sull'attività critica di Robert Schumann. Questo lavoro è stato pubblicato dalla casa editrice Marsilio di Venezia e ha riscosso lusinghieri consensi da parte della critica musicale nazionale. Ha poi pubblicato per la casa editrice Olschky di Firenze una monografia su *Alfredo Casella. Gli anni di Parigi* che è stata presentata su RAI 3 da Sandro Cappelletto e segnalata in molte riviste musicali. Ha scritto numerosi saggi di musica per film ed estetica musicale nelle principali riviste di musicologia e di filosofia italiane. Collabora come critico musicale con il Teatro Nuovo "Giovanni da Udine", la Scuola Normale di Pisa, e con Cinemazero, per la cui collana editoriale ha edito un volume dedicato a *Pasolini e la musica*. Attualmente è docente di discipline musicali all'Università degli Studi di Udine.

BARBARA CANAL

Ha studiato danza classica, jazz e contemporanea presso il Centro Formazione Danza di Schio (VI). Studia con il maestro Matt Mattox e danza nelle sue creazioni”Decisions”e”Jazz suite for six” - 1991 danza come solista per il coreografo Jean Marc Boitière nel balletto “Ony-voy”-1991 fonda e dirige con O.Pegoraro il Centro Formazione Danza di Romano d'Ezzelino. -1998 Supera con ottimi risultati l'EAT presso Le Centre Nationale de la Danse a Parigi.-1999 studia danza contemporanea, composizione coreografica e improvvisazione presso l'Accademia della Biennale di Venezia diretta da Carolyn Carlson. - 2000/2001, con la Compagnia della Biennale, danza nella coreografia Light Bringers di C. Carlson in tournée in Italia e Francia. Dal 2002 si dedica principalmente all'insegnamento della danza contemporanea e partecipa a progetti coreografici sia come solista che come coreografa (Fearless, collaborando con il compositore M. Pagotto, The Mind's garden e Segreti Percorsi regia di O. Pegoraro).

SANDRO CAPPELLETTO

È nato a Venezia nella seconda metà del secolo scorso. Scrittore e storico della musica, ha studiato armonia e composizione con il maestro Robert Mann. Autore di numerose pubblicazioni (fra cui: *Farinelli, la voce perduta*, *Farò grande questo teatro!*, *Inventare la scena, La notte delle dissonanze*), ha scritto testi per il teatro e per il teatro musicale, collaborando con alcuni tra i più significativi compositori italiani contemporanei. Fa parte della Commissione Artistica della Scuola di Musica di Fiesole. Giornalista professionista con collabora ai quotidiani La Stampa, Le Monde e con Radio RAI 3.

ALESSANDRO CARBONARE

Primo clarinetto dell’Orchestra dell’Accademia Nazionale di S.Cecilia dal 2003, ha vissuto a Parigi, dove per 15 anni ha occupato il posto di primo clarinetto solista dell’Orchestre National de France. Si è imposto nei più importanti concorsi internazionali. È stato vincitore di due Diapason d’oro discografici. Cultore della musica da camera è da sempre membro del Quintetto Bibiena, con il quale nel 2003 ha vinto un premio Abbiati della critica musicale italiana. Guest professor alla Juilliard School di New York e al Royal College of Music di Londra, ha fatto parte delle giurie di tutti i più importanti concorsi internazionali. Su personale invito di C. Abbado, ha accettato il ruolo di primo clarinetto nell’Orchestra Mozart e nell’orchestra del Festival di Lucerna. È di recente pubblicazione il suo primo CD per Decca. “The Art of the Clarinet” mentre nel 2010 è prevista l'uscita per Deutches Gramophone del *Concerto* K622 di Mozart con la direzione di C. Abbado.

PAOLO CARLINI

Primo fagotto dell'Orchestra della Toscana, ha ricoperto tale ruolo presso le Orchestre del Teatro alla Scala, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, l'Orchestra del Teatro La Fenice, con direttori come C. Abbado, R. Muti, M.W. Chung, E.P. Salonen, R.F. De Burgos, E. Inbal, D. Harding. Solista al fianco di direttori quali G. Ferro, D. Renzetti, H. Soudant, Lu Jia, A. Schneider, M. Atzmon, Z. Hamar, L. Schambadal, Y. Scharowsky, L. Pfaff, si è esibito in tutto il mondo. Hanno scritto per lui compositori quali: M. Betta, M. D'Amico, C. Boccadoro, A. Solbiati, L. Mosca, L. De Pablo, N. Sani, G. Cardini, G.C. Taccani, D. Nicolau. In qualità di solista ha inciso per Sony Classic, Chandos, Naxos, CPO, Tactus, Fonè, e molte altre. È docente di fagotto presso il Conservatorio di Livorno.

GABRIELE CASSONE

Si è diplomato in tromba con M. Catena e in composizione con L. Chailly. È apprezzato in tutto il mondo come interprete tanto su strumenti d'epoca sia nell'esecuzione di repertorio contemporaneo. L. Berio lo ha scelto per eseguire *Sequenza X*, *Kol-Od*, sotto la direzione di P. Boulez e, al fianco del trombonista C. Lindberg, per *Cronaca del Luogo* al Festival di Salisburgo. Gardiner lo ha nominato tromba principale degli English Baroque Soloists per l'esecuzione delle *Cantate* e del *Secondo Concerto Brandeburghese* di J.S. Bach. Ha registrato per T. Koopman la *Cantata* BWV 51 di J.S. Bach. Ha fondato insieme ad A. Frigé l'Ensemble Pian & Forte. È docente presso il Conservatorio di Novara e tiene corsi di alta specializzazione presso l'Accademia di Santa Cecilia a Roma e seminari negli Stati Uniti e in Europa.

BRUNO CAVALLO

Ha svolto attività solistica con grandi direttori d'orchestra come Muti, Giulini, Abbado, Gavazzeni. Ha eseguito le più importanti composizioni per flauto e pianoforte con i pianisti Canino, con il quale ha inciso due CD, e Dindo. Con le prime parti dei Wiener Philharmoniker ha eseguito i Quartetti di Mozart, mentre in collaborazione con Fadini si è dedicato al repertorio settecentesco, che ama eseguire con il flauto moderno, pur osservando i principi esecutivi dell'epoca. Ha partecipato a festival prestigiosi a Vienna, Monaco di Baviera, Stresa, ecc. Tiene masterclass e incide per le case discografiche EMI, Sony, Stradivarius, Thimallus. Dal 2009 ha strutturato, in collaborazione con l' "Accademia G. Marziali" di Seveso, la "Scuola Italiana del Flauto e dell'Ottavino". È cofondatore del sito "Flute center of Milan".

STEFANO CERRATO

Ha iniziato lo studio del violoncello all'età di quattro anni alla scuola Suzuki con il M° Antonio Mosca, diplomandosi appena quindicenne al Conservatorio G. Verdi di Torino. Fondamentale per la sua crescita musicale ed umana è stato l'incontro nel 2003 con il M° Enrico Bronzi con il quale tutt'ora collabora. Si è perfezionato con i maestri Geringas, Gutman e Dindo. È stato premiato ai concorsi: "5th International Tchaikovsky Competition for Young Musicians", "Concurso Internazional Lluis Claret", "Concorso Europeo Arturo Bonucci", "Paulo Cello Competition", "Enrico Mainardi" al Mozarteum di Salisburgo e, con il Trio Caravaggio, al "Vittorio Gui" ed al "Carlo Soliva". Suona un violoncello Quattrinelli di Senigallia della fine del XVIII secolo.

CESARE CHIACCHIARETTA

Ha studiato con il M° Claudio Calista presso l'Accademia Musicale Pescarese, diplomandosi presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari nel 1995. In seguito si è perfezionato con maestri del calibro di M. Bonnay, V.Zubitsky e M. Ellegaard. Ha tenuto concerti per le più prestigiose società concertistiche in Italia e all'estero. È stato premiato nei più importanti concorsi nazionali ed internazionali ottenendo tra gli altri il primo premio, nel 1993, al Concorso internazionale "Città di Castelfidardo". Nel 1991 è prescelto quale unico rappresentante italiano alla Coppa del Mondo dell'Unesco. Nel 1993 viene invitato a partecipare, in rappresentanza per l'Italia, al 43° trofeo Mondiale della Fisarmonica a Setubal (Portogallo). Ha suonato da solista con importanti orchestre. Recentemente ha suonato sotto la direzione del Maestro Riccardo Muti presso il Teatro dell'Opera di Roma con l'orchestra Cherubini.

COMPAGNIA DI DANZA KRONOS

La compagnia Kronos, fondata da Ornella Pegoraro a Schio (Vicenza), è formata da professionisti, insegnanti di danza contemporanea e da alcune allieve del Corso di Formazione Professionale organizzato dal Centro Formazione Danza di Schio e di Romano d'Ezzelino e dalla scuola Progetto Danza di Valdagno. Il costante lavoro di ricerca e di aggiornamento di tutta la Compagnia ha portato il crearsi di uno stile proprio svincolato da forme catalogate. La collaborazione con i il francese Jean Marc Boitière e l'americano Matt Mattox, che hanno anche firmato alcune coreografie per la Compagnia, ne arricchisce le esperienze artistiche. Negli ultimi anni Barbara Canal e Francesca Foscarini hanno affiancato Ornella Pegoraro nelle creazioni coreografiche.Il lavoro del gruppo rivolge una particolare attenzione non solo all'aspetto tecnico, ma anche al lavoro espressivo ed alla ricerca teatrale come arricchimento delle potenzialità di comunicazione dei significati coreografici.

CORO DA CAMERA DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE L'APE MUSICALE DI GORIZIA

L'ape musicale è una libera Associazione Culturale costituita al fine di diffondere, ampliare e condividere lo studio e la conoscenza delle discipline musicali, teatrali, letterarie ed artistiche. Si propone come luogo d'incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali comuni, cercando il più possibile di promuovere l'amore per la cultura musicale ed artistica come un bene per la persona e come valore sociale. Il Coro da camera de L'ape musicale, di recente formazione, è nato a beneficio di giovani artisti provenienti da diverse esperienze musicali ed è finalizzato allo studio, all'approfondimento e all'esecuzione di repertori particolari. Didatticamente, rappresenta un momento formativo importante, permettendo ai suoi componenti di affiancarsi a professionisti già affermati in ambito internazionale. Peculiarità dell'ensemble è la flessibilità dell'organico, di volta in volta conformato alle specifiche esigenze delle produzioni a cui è invitato a partecipare.

ALESSANDRO CORTELLO

Si avvicina al canto lirico nel 2001 con C. Fusco. Presso la Fondazione Musicale S. Cecilia studia pianoforte con il M° M. Bisighini, diplomandosi presso il Conservatorio "Frescobaldi" di Ferrara, e composizione con il M° B. Pradal. Ha vinto il Concorso cameristico Seghizzi di Gorizia nel 2005 per Jephte di G. Carissimi e nel luglio 2007 per la categoria Liederistica in duo con il pianista Alessandro Sica. Ha sostenuto i ruoli di Alfredo in Traviata di G. Verdi, del Conte d'Almaviva nel Barbiere di Siviglia di G. Rossini e di Ernesto in Don Pasquale di G. Donizetti e ha ricoperto le parti solistiche della Missa in Tempore Belli di F. J. Haydn, dei Requiem di A. Dvorak e G. Verdi e dei Carmina Burana di C. Orff. Ha affrontato il repertorio liederistico anche con i pianisti F. Lovato, D. G. Leonardi e A. Rucli e si perfeziona con il M° A. Mariotti.

DE LABYRINTHO

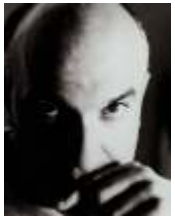
Fin dall'uscita del suo primo disco, De labyrintho è stato segnalato dalla stampa internazionale come uno dei più validi interpreti del repertorio polifonico, ricevendo prestigiosi premi dalla critica (Gramophone Critics' Choice, Premio Amadeus 2008 - Miglior disco dell'Anno, Klaraprijzen 2007 come Artista emergente dalla radio di stato belga). Unico gruppo vocale incluso nel disco che ha raccolto il meglio di sessanta edizioni di "Musica e Poesia a S. Maurizio", la più prestigiosa rassegna italiana di Musica Antica, De labyrintho è stato recentemente invitato a tenere il concerto di chiusura del Festival Symposium "Josquin & the Sublime" che si è svolto a Middelburg in Olanda nel luglio 2009. Fondamentale nelle scelte interpretative del gruppo è il rapporto col testo cantato e i suoi significati profondi, determinante è il percepire la Musica come linguaggio superiore e come risultato quintessenziale di suono, parola, pensiero e simbolo.

CLAUDIO DESDERI

Dal 1973 è regolarmente ospite del Teatro alla Scala. Il suo repertorio spazia da Monteverdi a Nono, con particolare attenzione per il genere cameristico e liederistico e per l'opera di Schumann, Schubert e Brahms. La sua carriera lo ha portato a esibirsi in ruoli mozartiani e rossiniani all'Opéra di Parigi, al Covent Garden di Londra, a New York e a Chicago. Da diversi anni svolge attività come direttore d'orchestra che lo ha portato alla testa di numerose compagini italiane e straniere. Direttore artistico del Teatro "Verdi" di Pisa dal '91 al '97 e del Regio di Torino dal '98 al '01, è stato anche consulente artistico del Festival "Verdi" di Parma e sovrintendente del Teatro Massimo di Palermo. Ha partecipato al progetto "Don Pasquale" con R. Muti, il cui DVD è stato appena diffuso, in cui ha preso parte in qualità di interprete e docente, svolgendo da un da parte il ruolo-titolo, e dall'altra seguendo il master di preparazione per i cast in produzione.

GIANFRANCO DINI

Ha studiato Corno presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze perfezionandosi successivamente con David Bryant, Barry Tuckwell e Radovan Vlatkovich. Ha fondato il Quartetto Italiano di Corni ed il Quintetto dell'Accademia, con il quale suona su strumenti antichi. È stato primo corno dell'ORT - Orchestra della Toscana - dal 1986 al 1999 ed è attualmente primo corno dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e della Mahler Chamber Orchestra. Collabora intensamente con ensembles di interesse internazionale quali la Lucerne Festival Orchestra, l'Accademia di Musica Antica di Mosca, l'Europa Galante, Modo Antiquo e molti altri. Ha effettuato numerose incisioni discografiche e nel '98 è stato candidato al premio Grammy per i *Concerti per molti istromenti* di Vivaldi inciso con Modo Antiquo per la Tactus



MASSIMO DONA'

È docente ordinario di filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha pubblicato numerosi volumi e sei CD. Tra le sue più recenti pubblicazioni ricordiamo *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; *Magia e filosofia*, Bompiani, Milano 2004; *Sulla negazione*, Bompiani, Milano 2004; *Serenità. Una passione che libera*, Bompiani, Milano 2005; *Filosofia della musica*, Bompiani 2006; *Il mistero dell'esistere. Arte, verità e insignificanza nella riflessione teorica di René Magritte*, Mimesis, Milano 2006; *Arte e filosofia*, Bompiani, Milano 2007, *L'essere di Dio. Trascendenza e temporalità*, Albo Versorio, Milano 2007; *L'anima del vino*. *Ahmbè* (libro + cd), Bompiani, Milano 2008, *L'aporia del fondamento*, Mimesis, Milano 2008, e *I ritmi della creazione. Big Bum* (libro + cd), Bompiani, Milano 2009.

DUO D'ARPE SOUND OF MUSIC

Costituitosi nel 2004, ha partecipato al Concorso Internazionale di esecuzione strumentale, vocale e corale"Rovere d'Oro" a S. Bartolomeo al Mare (IM), ottenendo il 1° premio, e al "3° Concorso Internazionale Premio Paolo Spincich" a Trieste, ottenendo il 2° premio. Nel 2008 il duo ha partecipato al "II concorso iberico di musica da camera con arpa" di Madrid, ottenendo il 1° premio. Di Bernardo e Vicario fanno inoltre parte del "Ventaglio d'arpe", gruppo unico nel suo genere, formato da 20 arpe e diretto dalla Professoressa Patrizia Tassini; nel gennaio 2007 il gruppo ha suonato in diretta mondiale nella sede di Radio Vaticana.

ENSEMBLE VARIABILE

L'Ensemble Variabile nasce da un'idea di Claudio Mansutti con l'intento di unire un gruppo di musicisti della Regione Alpe Adria al fine di eseguire repertori cameristici che prevedano diverse formazioni. I musicisti che ne fanno parte sono artisti vincitori di concorsi che si dedicano allo studio della musica cameristica in maniera approfondita e non occasionale.

UBALDO FIORAVANTI

Ha studiato nei Conservatori di Rovigo e Firenze diplomandosi nel 1978. In seguito ha frequentato i corsi di musica da camera con R. Brengola e F. Rossi, di contrabbasso con F. Petracchi. Nel 1976 è entrato a far parte dei Solisti Veneti e dal 1983 è primo contrabbasso dell'Orchestra di Padova e del Veneto. Ha esordito come solista diretto da A. Janigro nel 1978 e da allora ha svolto attività solistica e da camera, collaborando con complessi e interpreti di fama internazionale. Insegna presso il Conservatorio di Rovigo, alle Masterclass Internazionali di Portogruaro e a Ferrara per l'Accademia "Mahler". Ha inciso opere solistiche e da camera per la Claves, Dynamic e Amadeus. Per la casa editrice L'oca del Cairo ha rivisto i 20 studi di concerto di A. Mengoli.

FILIPPO GAMBA

Nato a Verona nel 1968, ha studiato con Renzo Bonizzato, con Maria Tipo e con Homero Francesch. Vanta collaborazioni con prestigiose orchestre, quali i Berliner Sinfoniker, la SWR-Sinfonieorchester di Stoccarda, la City of Birmingham, la Camerata Academica Salzburg. Ha suonato sotto la direzione di Wladimir Aschkenazy, Simon Rattle, James Colon. Ha suonato per le più importanti Società concertistiche in Italia ed in Europa. Collabora regolarmente con l' Hugo Wolf String Quartett, il Vanbrugh Quartett, il Michelangelo Quartett e con Enrico Bronzi. Vincitore di numerosi premi in competizioni internazionali nel 2000 ha vinto l'8a edizione del Concorso Pianistico Internazionale “Geza Anda”di Zurigo. È professore alla Musik-Akademie di Basilea.

ROMANO GASPAROTTI

È docente di Fenomenologia dell'Immagine all'Accademia di Belle Arti di Brera e insegna presso la Facoltà di Filosofia dell'Università S.Raffaele di Milano. Ha curato (con M.Donà) la pubblicazione dell'opera postuma del filosofo Andrea Emo.Tra i suoi libri: Le forme del fare(con M.Cacciari e M.Donà), Liguori, Napoli 1987; Movimento e sostanza, Guerini, Milano 1995; Socrates y Platon, Akal, Madrid 1996; I miti della globalizzazione, Dedalo, Bari 2003; In contrattempo. La pittura malgrado tutto, Mimesis, Milano 2007; Figurazioni del possibile. Sul contemporaneo tra arte e filosofia, Cronopio, Napoli 2007; Filosofia dell'Eros, Bollati Boringhieri, Torino 2007, da cui ha tratto il recital teatral-musicale Imeros “quando Amor mi spira, noto”, di cui è regista e coprotagonista.

MARCO GERBONI

Diplomatosi a soli 16 anni in Sassofono presso il Conservatorio di Pesaro con il massimo dei voti e la lode, è poi risultato vincitore in Duo di ben 12 primi premi a vari Concorsi Internazionali. Come solista vince a soli 14 anni il primo premio al 2° Concorso Internazionale per strumenti a fiato “Premio Ancona”, mentre con il gruppo Baires '87 vince nel 1992 il prestigioso premio per la musica “G.Tani”. Collabora con le orchestre del Teatro alla Scala di Milano, della Fenice di Venezia, della RAI di Torino e del Maggio Musicale Fiorentino. È stato invitato al 10°, 11° e 14° World Saxophone Congress. Ha effettuato registrazioni per Emi, Delos, Primrose Music, Stradivarius e Pentaphon, televisive e radiofoniche per le più importanti emittenti europee ed americane. Tiene corsi di perfezionamento a Portogruaro, Francoforte e presso l'Università di Denver (Colorado). È docente di sassofono presso il Conservatorio di musica di Ferrara.

VITTORIO GHIELMI

Nato a Milano, ha studiato viola con R. Gini (Milano), W. Kuijken (Bruxelles), C. Coin (Parigi) e si è laureato in filologia italiana all'Università Cattolica di Milano. Come solista e direttore si esibisce nelle più prestigiose sale del mondo con importanti orchestre o in recitals in duo con Lorenzo Ghielmi o Luca Pianca. Ha collaborato con artisti come Gustav Leonhardt (duo), Christophe Coin (duo), Cecilia Bartoli, Andràs Schiff, Mario Brunello, Viktoria Mullova ecc. L'ensemble da lui diretto, "Il Suonar Parlante", si dedica all'investigazione del repertorio antico, ma anche alla creazione di nuovi progetti: ha collaborato con jazzisti come Kenny Wheeler, Uri Caine, Jim Black, Don Byron, Markus Stockhausen o cantanti pop come Vinicio Capossela. Titolare della cattedra di viola al Conservatorio Luca Marenzio (Brescia) ha tenuto masterclass e conferenze in Università e Conservatori Europei.

CORRADO GIUFFREDI

Ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio di Parma. Vincitore del Primo Premio al Concorso Internazionale "Saverio Mercadante" di Altamura e premiato al "V. Bucchi" di Roma, dal 2003 è primo clarinetto solista dell'Orchestra della Svizzera Italiana. È regolarmente invitato come Primo clarinetto dall'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano con la quale ha partecipato a diverse tournée, sotto la direzione del M° R. Muti. Ha fatto parte dell'Orchestra del Bicentenario del Tricolore in occasione del concerto di Reggio Emilia diretto dal M° Claudio Abbado ed è ospite regolare del Festival Internazionale di Musica da Camera di Aschau im Chiemgau in Germania. Di rilievo l'attività discografica. Direttore e solista dei filarmonici di Busseto, è docente di clarinetto all'Istituto Musicale Superiore di Modena.

GIOVANNI GNOCCHI

Ha studiato con R. Filippini, M. Brunello, E. Bronzi e C. Hagen. Violoncello solista della Camerata Salzburg, si è laureato al Concorso Internazionale Primavera di Praga, Concorso Janigro di Zagabria e al Concorso F.J. Haydn della Wiener Konzerthaus. Dopo il suo debutto assieme a Yo-Yo Ma, ha suonato come solista sotto la direzione di G. Dudamel, C. Hogwood, C. Rizzi, all'Hong Kong Arts Festival, Mozarteum Salzburg, Wiener Konzerthaus, Essen Philharmonie. Premiato dal Borletti-Buitoni Trust, primo Violoncello nella Philharmonia Orchestra, Orchestra Mozart e Mahler Chamber Orchestra, ha suonato con i membri del Quartetto Hagen, i Mahler Chamber Soloists, A. Lonquich, A. Madzar, T. Riebl, E. Fisk, al Festival Casals di Prades, Schubertiade Schwarzenberg, Festival de Montreux, ed ha debuttato alla Wigmore Hall di Londra in duo con la pianista Mariangela Vacatello.

ILYA GRUBERT

Nato a Riga, in Lettonia, ha iniziato gli studi alla Scuola di Musica E. Darzin. Considerato uno studente dal talento eccezionale, all'età di 14 anni continua gli studi con gli illusitri maestri russi Yuri Yankelevich e Zinaida Gilels e sotto Leonid Kogan al Conservatorio di Mosca. Nel 1975 vince il primo premio al Concorso Sibelius di Helsinki e nel 1978 vince sia il primo premio al Concorso Paganini di Genova che al Concorso Tchaikovsky di Mosca. Da quel momento in poi ha suonato con le migliori orchestre del mondo. È stato diretto da Mariss Jansons, Gennady Rozhdesvensky, Voldemar Nelson, Mark Wigglesworth e Maxim Shostakovich. Ha suonato negli Stati Uniti, in Canada, in Australia e in tutta l'Europa. Vive in Olanda ed è docente al Conservatorio di Amsterdam. Suona un violino Pietro Guarnieri del 1740 appartenuto a Wieniawski.

GIANCARLO GUARINO

Ha iniziato giovanissimo gli studi musicali sotto la guida della madre Donna Magendanz e del padre Piero Guarino. Si è diplomato col massimo dei voti in violino sotto la guida di Giovanni Carpi e in pianoforte sotto la guida di Sergio Torri. Vincitore di concorso per esami per l'insegnamento di Violino e Musica da Camera nei Conservatori italiani dal 1996 è titolare della cattedra di Musica da Camera presso il Conservatorio Bonporti di Trento. Dal 1994 è alla guida dell'orchestra da camera di Trento - “Ensemble Zandonai”. Ha avuto l'onore di lavorare con grandi personalità del mondo musicale e dello spettacolo quali il violoncellista Enrico Bronzi e l'attrice teatrale Anna Proclemer. È stato invitato dall'Accademia superiore di musica di Kuopio in Finlandia per tenere stages di lavoro come direttore per un progetto in collaborazione con l'Accademia Sibelius di Helsinki.

VICTOR GURAZIU

Intraprende lo studio del pianoforte all’età di 10 anni; dopo solo due anni debutta come solista con l’orchestra del suo conservatorio (G.Tartini di Trieste) al teatro Bratuz di Gorizia. Seguono primi premi assoluti in concorsi nazionali ed internazionali (Città di Grosseto, rassegna “I giovani per i giovani“ Ravenna, Rovere d’oro Giovani pianisti Imperia). Ha frequentato i masterclass di alcuni dei migliori insegnanti in ambito internazionale: Dmitri Bashkirov, Elissò Virsaladze, Karl-Heinz Kämmerling, Aldo Ciccolini. Ottiene il diploma in pianoforte al conservatorio B. Marcello di Venezia, sotto la guida del maestro Massimo Somenzi. Continua gli studi all’Accademia Pianistica Internazionale “Incontri col maestro“ di Imola nella classe del professore Leonid Margarius, e, attualmente, all´Universität Mozarteum di Salisburgo sotto la guida del pianista e didatta russo Pavel Gililov. Recenti successi comprendono il “premio Casella“ al prestigioso concorso premio Venezia.

WOLFGANG HOLZMAIR

Baritono, ha studiato presso la Vienna Academy of Music and Dramatic Art con Hilde Rössel-Majdan (canto) e Erik Werba (lied). Ha cantato in tutto mondo: Londra, Lisbona, New York, Washington, al Risör Festival (Norvegia), Bath Festival (Inghilterra), Menuhin Festival (Svizzera), Bregenz Festival and Carinthian Summer Festival (Austria), a Oxford, Cologne, Mosca. È anche molto attivo nel mondo dell'opera: recentemente è apparso a Dallas come Papageno nel " Flauto Magico". Collabora regolarmente con le più importanti orchestre europee e americane come la Berlin Philharmonic, Vienna Symphony, Leipzig Gewandhaus, Cleveland Concertgebouw Orchestras e altre. Ha registrato per importanti etichette discografiche. Dal 1998 insegna lied e oratorio dal Mozarteum di Salisburgo e tiene regolarmente masterclass in Europa e Nord America.

MARCO LEMKE

Nato nel 1977, ha iniziato lo studio della composizione mentre frequentava i corsi alla " Landesmusikschule Mondsee", oltre ad aver partecipato alle masterclass estive del M° Gunter Waldek. Dopo essersi diplomato al liceo musicale, ha studiato composizione, educazione musicale, musica sacra oltre ad aver studiato teologia e filosofia. Dal 1999 al 2000 è stato assistente del M° Ernst Ludwig Leitner presso l'"Institute for Direction, Composition and Music Theory of the Mozarteum". Nel 2004 si è laureato in composizione ed è stato invitato al "2nd Symposium of young composers" della "Verein zur Förderung zeitgenössischer Musike". Molte delle sue composizioni sono state eseguite dalla Bruckner Orchester Linz sotto la direzione di Dennis Russel Davies, dall'Orchestra Sinfonica del Mozarteum, dalla Junge Philharmonie Salzburg, dall'Ensemble Spektren e da molte altre.

GIORGIO LOVATO

Ha ottenuto premi e riconoscimenti significativi in concorsi nazionali e internazionali. Ha svolto attività concertistica come solista e nell'ambito di formazioni cameristiche, dedicandosi poi alla didattica. Dal 1971 è docente di pianoforte principale, prima al Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto, poi presso il "B. Marcello" di Venezia. É stato ripetutamente invitato a tenere corsi di perfezionamento e stage in Italia e all'estero. Dal 1993 sino al 2001 è stato titolare di un corso annuale di perfezionamento presso la Fondazione Santa Cecilia di Portogruaro. Svolge inoltre attività di direttore artistico presso alcune associazioni musicali del Veneto ed è spesso giurato in concorsi pianistici.

ALBERTO MACCHINI

Diplomatosi in percussioni presso il Conservatorio “Frescobaldi” di Ferrara e laureato in Lettere e filosofia presso l'Università di Padova, si perfeziona come timpanista con D. Searcy e come percussionista con G. Mortensen, M. Quinn e R. Wiener. In seguito si specializza in musica antica suonando con i maggiori gruppi europei (Mala punica, Il giardino armonico, Concerto italiano ecc). Come percussionista ha collaborato con i maggiori enti italiani (Teatro alla Scala, Arena di Verona, Comunale di Bologna, ecc) suonando con importanti direttori e solisti (P. Maag, R. Chailly, G. Sinopoli, S. Accardo, V. Ashkenazy, A. Piazzolla, ecc). Attualmente ricopre il ruolo di timpano solista dell'Orchestra di Padova e del Veneto. Ha registrato per Arts, Erato e molte altre, partecipando anche a trasmissioni radiotelevisive alla Rai e ad emittenti straniere. È docente di ruolo presso il Conservatorio “Buzzolla” di Adria.

GIOVANNI MANCUSO

Giovanni Mancuso, (Venezia 1970). Pianista e compositore, ha seguito corsi di perfezionamento con Salvatore Sciarrino (1990-92). Ha vinto numerosi premi di composizione tra i quali: Biennale dei Giovani Artisti dell’Europa Mediterranea - Lisbona 1994; Grieg Memorial Conpetition (Oslo 1995); Rockefeller Foundation (NY, 2003); European Association for Jewish Culture (London–Paris) 2003 Grant Award. Ha vinto la settima edizione del Concorso Internazionale Orpheus (Spoleto) con l’opera “Obra Maestra” ispirata a Frank Zappa. Registrazioni come direttore e pianista per la RAI, NBC - Oslo, RNE – Madrid. Pubblicazioni con Edipan, CMP, Wergo, Rai Trade. Ha al suo attivo collaborazioni con Raiz, Elliott Sharp, Pietro Tonolo, Frederic Rzewski, Philip Corner, Malcolm Goldstein, Butch Morris. Nel 1991 ha fondato l’ensemble Laboratorio Novamusica.

ELIO MATASSI

Professore ordinario di Filosofia morale e Direttore del Dipartimento di Filosofia all’Università di Roma 3. Fa parte del Comitato scientifico-direttivo di molte riviste: ('Colloquium philosophicum', 'Paradigmi', 'Nota Bene. Rivista di studi kierkegaardiani' solo per citarne alcune) e per il settore musicologico è presente nel comitato direttivo di molte altre riviste internazionali. Coordinatore dell'indirizzo di Scienze Umane della SSIS Lazio, si è interessato prevalentemente di filosofia tedesca dell’Otto e Novecento e di filosofia della musica moderna e contemporanea. Collabora alle pagine culturali dell''Avanti' e con la rubrica 'Ricercare', dedicata alla filosofia della musica, al mensile Amadeus. È nel comitato scientifico della Fondazione Amadeus. Presidente dell'Accademia Estetica Internazionale di Rapallo, è il responsabile della sezione filosofica del Consiglio scientifico del Centro italo-tedesco di Villa Sciarra (Roma).

CARLOTTA MERLCHIORI

Nata nel 1987, ha iniziato all'età di otto anni gli studi musicali, proseguiti poi nella classe di pianoforte della Prof. Laura Candiago Ferrari, presso la Fondazione Musicale “Santa Cecilia” di Portogruaro. Si è diplomata brillantemente in Canto Lirico presso il Conservatorio di musica “B. Marcello” di Venezia, sotto la guida della Prof.ssa Silva Stella. Ha seguito presso la Fondazione Musicale “Santa Cecilia” i Corsi di Alto Perfezionamento tenuti dal M° Claudio Desderi. Attualmente studia con i maestri Gianluca Sorrentino e Claudio Desderi. Ha tenuto numerosi concerti per enti pubblici e privati in Italia e all'estero. È stata premiata nei concorsi internazionali “Francesco Maria Martini” di Lignano ed “Enrico Segattini” di San Donà di Piave. Collabora come soprano solista con il M° Dini Ciacci e con numerose formazioni cameristiche.

GIAN PAOLO MINARDI

È nato e ha compiuto i suoi studi a Parma, dove ha insegnato quale professore associato di “Storia della musica moderna” presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. Oltre a numerosi articoli su riviste italiane e straniere e ad alcune collaborazioni alla stesura di enciclopedie musicali, ha pubblicato: *La stellina di Barilli. Ildebrando Pizzetti, la giovinezza. Studi e letture di musica, dal barocco al novecento. Quattro saggi sul novecento musicale italiano. I Concerti per pianoforte e orchestra di Mozart. La musica da camera di Schubert*. Svolge attività critica presso alcune riviste tra cui *Amadeus*, *Opéra International, Classic VOICE.* Dal 1973 è critico musicale della *Gazzetta di Parma*

ALBERTO MIODINI

Nato a Parma, da oltre diciassette anni è il pianista del Trio di Parma, complesso con il quale si è affermato ai Concorsi “Gui” di Firenze, ARD di Monaco, Melbourne e Lione. Ha suonato per le più importanti istituzioni musicali in Italia e all'estero (Roma, Milano, Londra, Berlino, New York, Los Angeles, Buenos Aires…) collaborando con musicisti quali V. Delman, A. Nanut, B. Giuranna, A. Carbonare… Sempre con il Trio di Parma ha ottenuto il Premio ”Abbiati” della critica musicale italiana ed ha inciso l'integrale dei Trii di Brahms, Beethoven, Shostakovich. All'attività cameristica affianca quella solistica, suonando sia in recital che con importanti orchestre; tiene inoltre corsi di perfezionamento alla Scuola di Fiesole e alla Scuola del Trio di Trieste a Duino.

GIUSEPPE MODUGNO

Allievo di Franco Scala,si è diplomato con il massimo dei voti e la lode perfezionandosi poi con Joerg Demus, Nikita Magaloff, Bruno Canino, Antonio Ballista e Guido Agosti. Laureato in Lettere presso l'Università di Bologna, ha studiato Composizione e Direzione d'orchestra.Vincitore di concorsi nazionali ed internazionali come, frequenta abitualmente e con successo sedi concertistiche italiane e straniere come solista e con orchestra. Ha compiuto, tra le altre, tournées in Russia , in Germania , in Spagna , negli Stati Uniti e Giappone, esibendosi per prestigiose istituzioni e in importanti sale da concerto. Dal 2004 è stato Segretario artistico dell'Orchestra Mozart diretta da Claudio Abbado ed attualmente è Responsabile didattico dell'Accademia dell'Orchestra Mozart.Ha inciso per Nuova Era, Hermitage e Tactus. È titolare della Cattedra di Pianoforte principale presso l'Istituto Musicale "Vecchi-Tonelli" di Modena e Carpi.

GERT MORTENSEN

Nato in Danimarca nel 1958, ha studiato nella prestigiosa “Royal Academy of Music” di Copenhagen ed ora è docente di Timpani e Percussioni nella stessa Accademia. Per 24 anni è stato Primo percussionista della “Royal Danish Orchestra”: nello stesso periodo è stato riconosciuto come uno dei più grandi percussionisti al mondo. Ha introdotto nell'esecuzione di musica colta diversi strumenti di origine etnica. La sua carriera include concerti come solista e come orchestrale nelle maggiori compagini musicali europee. Inoltre, ha realizzato un gran numero di registrazioni televisive e radiofoniche in tutto il mondo. È spesso docente per masterclass presso diversi conservatori e scuole di musica in Europa oltre ad essere stato preparatore artistico per la “European Community Youth Orchestra” diretta da Claudio Abbado.

ORCHESTRA DELL’ACCADEMIA MUSICALE NAONIS

L’Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Naonis di Pordenone fondata nel 1998 e presieduta dall'avvocato Raffaele Brigida, con la Direzione Artistica del Prof. Beniamino Gavasso, è attualmente riconosciuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia come una delle formazioni orchestrali di valenza regionale. Composta da musicisti provenienti dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal vicino Veneto orientale, da sempre persegue l'obiettivo di porre in evidenza le forze artistiche di questo territorio. Nel corso dei suoi undici anni di attività sono molti e di grande spessore artistico i programmi, così pure i solisti che con l'orchestra hanno collaborato, tra cui il violinista Pavel Vernikov, il sassofonista Federico Mondelci, il chitarrista Manuel Barrueco e tanti altri ancora. Da alcuni anni inoltre l'orchestra collabora con il Festival Internazionale di Portogruaro, il Festival Internazionale Chitarristico di Pordenone e con valenti compositori friulani come Valter Sivilotti.

ENRICO PACE

Ha studiato pianoforte con F. Scala, prima al Conservatorio Rossini di Pesaro e, successivamente, all'Accademia Pianistica di Imola. Nel 1989 ha vinto il Primo Premio al Concorso Internazionale F. Liszt di Utrecht. Da allora si è esibito regolarmente in recital in tutta Europa e in Sud America. Ha suonato con orchestre prestigiose, tra cui i Münchner Philharmoniker, l'Orchestra Filarmonica della Radio Olandese, la BBC Philharmonic Orchestra, la Berliner Sinfonie-Orchester e l'Orchestra Filarmonica di Varsavia. Ha collaborato, fra gli altri, con i seguenti direttori: R. Benzi, G. Noseda, K. Kord, G. Noseda e S. Skrowaczewski Recentemente ha debuttato con la Koninklijk Concertgeboworkest di Amsterdam diretta da D. Robertson. Agli impegni solistici affianca un'intensa attività cameristica: ha preso parte a vari festivals quali Delft, Rheingau, Kuhmo, Stresa, Lucerna ed Edinburgo. Dalla stagione 1997-98 collabora con il violinista F. P. Zimmermann; dal 2006 si esibisce in duo anche con il violinista L. Kavakos.

MARIO PAGOTTO

Laureato presso l'Università di Bologna (DAMS) è inoltre diplomato in Musica Corale e Direzione del Coro e in Composizione con Alessandro Solbiati. Si perfeziona in composizione con Franco Donatoni presso l'Accademia Chigiana di Siena e presso l'Accademia Nazionale di “Santa Cecilia”, a Roma. Inizia la sua attività affermandosi in concorsi nazionali ed internazionali di composizione. Le sue composizioni sono commissionate ed eseguite da importanti enti concertistici e teatrali, in festival internazionali di musica contemporanea in Italia e all'estero e sono edite da Rai Trade (Roma) e Bërenreiter (Kassel). È titolare della cattedra di Composizione presso il Conservatorio Statale di musica "A. Steffani" di Castelfranco Veneto (TV) e direttore della Scuola di musica della Fondazione Musicale “Santa Cecilia” di Portogruaro.

PANDA BANDA

È un ensemble di giovani percussionisti (dai 9 ai 18 anni) provenienti dalla Cina. Tutti i membri sono talentuosi studenti della Scuola di Musica attaccata al Conservatorio di Musica di Beijing. L'ensemble è stato formato nel 2009 dal M° Gert Mortensen e dal M° Qiao Jia Jia ed ha debuttato con enorme successo al “National Performing Arts Centre” di Beijing dove c'è la più importante sala concertistica della Cina, aperta per i giochi olimpici del 2008. La televisione cinese CCTV ha fatto anche un servizio riguardante l'ensemble. Tutto il repertorio che hanno in programma è arrangiato dal M° Gert Mortensen.

FIORENZO PASCALUCCI

Già premiato in numerosi concorsi nazionali ed internazionali, nel 2008, dopo aver ottenuto il secondo premio al “Premio Nazionale delle Arti”, è risultato vincitore della XII rassegna musicale “Migliori diplomati d'Italia 2007” di Castrocaro e della XXV Edizione del prestigioso Concorso Pianistico Nazionale “Premio Venezia”; a marzo del 2009 gli è stata attribuita la borsa di studio offerta dal Rotary Club di Livorno e dalla Fondazione “Silio Taddei”. Nato a Campobasso nel 1987, ha conseguito il diploma di pianoforte presso il conservatorio G. Rossini di Pesaro con la guida del M° Giovanni Valentini. Studia anche con i Maestri L. Margarius, F. Scala e A. Kravtchenko presso l'Accademia Pianistica Internazionale “Incontri col Maestro” di Imola. Si è perfezionato con i maestri L. de Fusco, A. Lucchesini, P. Masi, F. Medori, P. Rattalino, K. Leister, J. Soriano e A. Jasinski. Si è esibito per importanti Associazioni in recitals e concerti ed ha registrato un CD audio per la Alfamusic di Roma e uno per la Rivista "Suonare News"

ETTORE PELLEGRINO

Ha iniziato a studiare violino all'età di quattro anni sotto la guida del padre diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Si è poi perfezionato con F. Ayo, F. Gulli, e I. Grubert del quale è tuttora assistente. Collabora in qualità di prima parte con importanti orchestre italiane quali l'orchestra del Teatro alla Scala di Milano e l'omonima Filarmonica. Ha inciso, in qualità di solista, diverse colonne sonore composte dal M° Ennio Morricone, sotto la cui direzione si è esibito in alcuni dei più importanti teatri del mondo. Dal 1997 si dedica inoltre all'attività didattica. Ha tenuto masterclass in Australia e a Taiwan. Ha inciso per Tactus, Naxos, Dynamic, Dongiovanni ed Egea. Suona con un violino Goffredo Cappa del 1675 della Fondazione Pro Canale onlus di Milano.

PERCURAMA ENSEMBLE

Il “Percurama Percussion Ensemble” è costituito da un gruppo di studenti ed insegnanti che collaborano con il Maestro Gert Mortensen nelle masterclass da lui tenute presso la “Royal Danish Academy of Music” di Copenhagen e in tutto il mondo. Il numero dei musicisti varia dai 2 ai 20 elementi provenienti da diverse nazioni, a seconda del repertorio. Il “Percurama Percussion Ensemble” copre un ampio raggio di generi artistici: musica contemporanea, danza moderna, musica etnica, musica per bambini, musica con spettacoli pirotecnici, musica per teatro, percussioni e coro, musica e pittura, musica con il “vetrofono” e spettacoli “per macchine agricole”. Comune a tutte queste attività è il fascino nei confronti dell’uso delle percussioni nell’ambito dei rituali primitivi: per il battito ed il ritmo che creano uno scenario timbrico attraverso l'utilizzo di enormi strumentazioni ed effetti sonori. L'Ensemble collabora regolarmente con importanti compositori scandinavi come Per Nørgaard, Ásekell Másson e svolge regolarmente tournée in Europa, Asia, Africa, Sud

NADIYA PETRENKO

Ha studiato all'Accademia Musicale di Leopoli, all'Accademia Musicale di Mosca, all'Università di Princeton. Ha inoltre seguito corsi con il A. Bertacchi, K. Ricciarelli, W. Coppola. Ha cantato al Teatro d'Opera di Leopoli, è stata Prima solista presso la Filarmonica di Crimea, Prima solista della Radio Statale di Ucraina, Prima solista della Sala Nazionale dei concerti di Kiev e Prima solista del Teatro d'Opera Sperimentale di Kiev. Nel 2000 si è trasferita in Italia. Tra i ruoli debuttati in Italia ricordiamo: nel 2004 Madlon (Andrea Chénier), Santuzza (Cavalleria Rusticana). Nel 2005 Amneris (Aida), Messa da Requiem di Verdi; Maddalena (Rigoletto). Nel 2006 Messa da Requiem di Mozart, Emilia (Otello); La Principessa (Adriana Lecouvreur) e Cleopatra di Berlioz. Nel 2007 ha cantato Maddalena (Rigoletto) e Amneris (Aida a Narni); Preziosilla (La forza del destino); Nel 2008 Dama (Macbeth); Rosenkavalier, Stabat Mater di Dvorak e molti altri.

ROBERTO PLANO

Vincitore del Cleveland International Piano Competition e premiato ai Concorsi Van Cliburn, Honens, Dublino, Valencia e Sendai, ha intrapreso una carriera internazionale che lo ha portato ad esibirsi in sale quali Lincoln Center a New York, Herculessaal a Monaco, Wigmore Hall a Londra. Recentemente ha suonato con gli archi dei Berliner Philarmoniker e ha debuttato al Festival Michelangeli di Brescia e Bergamo. Ha inciso per Azica e Arktos e i suoi concerti sono stati trasmessi in tutto il mondo. Ha collaborato con celebri quartetti d'archi (Takacs, Fine Arts, St. Petersburg, Jupiter) e direttori d'orchestra (Zuckerman, Marriner, Conlon, Gelmetti e Renzetti), con Enrico Bronzi e con Gabriele Cassone con cui suona stabilmente in duo. Tiene un Corso annuale di Perfezionamento Pianistico presso l'Accademia Pianistica Internazionale “Lago di Monate”.

EUGENIO POLACCHINI

Inizia lo studio della chitarra all'età di 8 anni sotto la guida del maestro M. Bruschi. In giovane età si classifica al primo posto in concorsi nazionali ed internazionali nella sua categoria, tra cui il “Trofeo Kawai” e il concorso “F. Schubert”. Nel 2004 si classifica al 1° posto al Concorso Nazionale di Chitarra Classica di Spoleto (PG). Nel 2007 si diploma con il massimo dei voti e la lode presso l'Istituto Musicale “A. Tonelli” di Carpi (MO). È stato vincitore di numerose borse di studio. È chitarra solista e prima chitarra dell'orchestra “Lybra guitar orchestra” con la quale ha tenuto concerti in Italia, Germania, Belgio, Ungheria e Portogallo. Attualmente si sta perfezionando con il M° E. Segre. È impegnato anche in numerosi progetti di musica jazz, tra i quali il duo chitarristico Bruskers, con cui ha tenuto concerti in Italia, Europa e ha all'attivo due dischi. Dal 2007 è insegnante di chitarra presso la Scuola di Musica di Mirandola (MO). È laureato in Scienze della Comunicazione.

QUIRINO PRINCIPE

Accademico di Santa Cecilia in Roma, già consigliere d'amministrazione del Teatro alla Scala, ha insegnato storia della musica moderna e contemporanea all'Università di Trieste, e attualmente insegna filosofia della musica nell'Università di Roma Tre. Musicologo, germanista, drammaturgo, ha pubblicato libri su G. Mahler, R. Strauss, i Quartetti di Beethoven, l'opera tedesca, oltre a volumi di poesie e di saggi filosofici. Ha tradotto E. Jünger, H. Arendt, M. Horkheimer, ecc. È il curatore dell'edizione italiana del Signore degli Anelli di Tolkien. Stoicamente, si è travestito da sacerdote cattolico come recitante nella messa "l'Homme Armé" di Peter Maxwell Davies. Nel 1991 ha ricevuto il Premio "Ervino Pocar". È autore di testi per il teatro e per musica, collaborando con A. Corghi, M. Pagotto, D. Pitis e altri. La sua attività di attore si svolge, fra l'altro, nell'ambito del Trio Telos da lui fondato. Nel 1996, il Presidente della Repubblica d'Austria gli ha concesso la Croce d'Onore di Prima Classe litteris et artibus. Nel 2005 gli è stato assegnato il Premio Imola per la critica musicale. A Milano, è membro della Commissione per la Liberazione della Cultura.

DARIUSZ PRZYBYLSKI

Organista e compositore, nel 2003 si è laureato alla Scuola di Musica Statale di Konin, dove ha studiato organo con Hanna Stypulkowska. Dal 2003 al 2008 ha studiato composizione con Marcin Blazewicz e organo con Andrzej Chorosiñski presso l'Accademia F. Chopin di Varsavia. Nel 2008, ha iniziato il dottorato in composizione con Wolfgang Rihm presso la Hochschule für Musik di Karlsruhe. È stato selezionato per poter partecipare ad un corso di composizione triennale (2007-10) organizzato dal "Krzysztof Penderecki European Music Centre". Ha partecipato a varie masterclass di composizione (con i maestri Olga Neuwirth, Paul Edlin, Dominic Muldowney, Roderick Watkins, Philip Wilby), interpretazione della musica organistica (docenti: Karol Golêbiowski, Edgar Krapp, Gerhard Weinberger, Gary Verkade, Wolfgang Zerer) e improvvisazione organistica (con Tomasz Adam Nowak e Daniel Roth).

JIA JIA QIAO

Nata in Cina, si è diplomata in percussioni presso il Conservatorio di Beijing dove attualmente lavora come insegnante. Ha vinto il 1° premio al " The Chinese Traditional Music Solo Competition 2003 " e ha suonato come solista in Asia, Sud Africa, Canada e Europa. Dal 2004 è studente alla Royal Academy of Music di Copenhagen sotto gli insegnamenti di G. Mortensen. Con i Percurama Percussion Ensemble ha partecipato a concerti in America, Francia, Messico e Cina. Nel settembre 2008 ha realizzato un tour in Scandinavia concluso con la pubblicazione del suo primo disco, The Alchemist. Si dedica all'esecuzione di musiche contemporanee scritte per lei da compositori asiatici e occidentali.

QUARTETTO BERNINI

Il Quartetto Bernini nasce a Roma nel 1992. Dopo aver assorbito gli insegnamenti di Piero Farulli e seguito le masterclass dei Quartetti Melos, Amadeus, Berg, dopo molteplici esperienze maturate, dalla musica antica a quella contemporanea, il quartetto ha sentito sempre più la necessità di concentrare la propria attività intorno al grande repertorio classico, proponendo una lettura attenta alla prassi esecutiva dell'epoca e utilizzando strumenti originali, archi classici e corde di budello. Ha effettuato tournée in Nord e Sud America (…esplosivo ensemble di musicisti… Washington Post - …el Bernini recibió una ovación estruendosa. Exactamente lo que estos músicos se merecían. P. Kohan, La Nación - Buenos Aires), Europa, Medio ed Estremo Oriente. Attualmente è impegnato nel monumentale progetto integrale dei quartetti di Mozart, che sta eseguendo in diverse città italiane e straniere. Il QB suona con prestigiosi strumenti: violini N. Amati e P. Guarneri, viola G. & F. Grancino, violoncello C. A. Testore.

IVAN RABAGLIA

Nato a Parma, si è diplomato con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore sotto la guida di Grazia Serradimigni e si è poi perfezionato con Pavel Vernikov, Ilya Grubert, Zinaida Gilels, Isaac Stern e il Trio di Trieste. Insieme ad Alberto Miodini ed a Enrico Bronzi ha costituito nel 1990 il Trio di Parma, con il quale ha vinto il 16° Concorso Internazionale Vittorio Gui di Firenze, il 47° Internationaler Musikwettbewerb München e il 1er Concours International de Musique de Chambre de Lyon. Con il Trio suona per le più importanti istituzioni musicali e incide per emittenti radiofoniche e case discografiche in Italia, Europa, America e Australia. Insegna all'Istituto Superiore "Vecchi-Tonelli" di Modena, alla Scuola Internazionale del Trio di Trieste a Duino e alla Scuola di Musica di Fiesole. Suona un violino "Gian Battista Guadagnini" del 1744.

NICOLETTA SANZIN

Diplomata col massimo dei voti e lode presso il Conservatorio J. Tomadini sotto la guida di P. Tassini, si perfeziona con E. Malone, S.Mc Donald; con E.Zaniboni all'Accademia di S. Cecilia diplomandosi col massimo dei voti, lode e borsa di studio SIAE. Premiata in concorsi nazionali e internazionali, si è esibita ai World Harp Congress di Vienna, Parigi e Dublino e ai Simposi Europei. Dal 1995 al 2001 è stata Prima arpa della Slovenska Filharmonija con cui si è esibita anche come solista. Suona in importanti festival in Italia e all'estero, registra per radio e TV e ha all'attivo numerosi CD. È docente di arpa presso il Conservatorio "N. Sala" e la Scuola di musica "Santa Cecilia" di Portogruaro. Invitata in giurie di concorsi, tiene masterclass, collabora con la rivista In Chordis ed è corrispondente del WHC Revie

SAXORCHESTRA

La saxorchestra, composta da 12 sassofonisti provenienti da tutta Italia, si costituisce ogni anno all'interno dei corsi di perfezionamento musicale che si tengono a Portogruaro. Il gruppo, tra i pochi nel panorama italiano, è diretto da Marco Gerboni che è anche l'insegnante dei corsi di sassofono. L'orchestra comprende nel suo organico tutti gli strumenti della famiglia dei sassofoni: il sopranino, il soprano, il contralto, il tenore, il baritono e il basso; la sua ricchezza timbrica ha sollevato l'interesse di molti compositori che gli hanno dedicato loro musiche. Il repertorio spazia dalla musica rinascimentale alla musica dei periodi classico-romantico fino ai nostri giorni includendo anche un nutrito numero di brani jazzistici.

NICOLA SCALDAFERRI

Ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio di Parma e quelli musicologici all'università di Bologna. Si occupa principalmente di tradizioni musicali italiane, balcaniche e dell'Africa occidentale, e di musica sperimentale ed elettronica; le sue ricerche sul campo sono concentrate soprattutto in Italia Meridionale, Ghana, Albania e Kosovo. All'insegnamento di Etnomusicologia e Antropologia della Musica presso l'Università statale di Milano (dove dirige il Laboratorio di Etnomusicologia e Antropologia Visuale) affianca un'intensa collaborazione didattica e di ricerca con numerose istituzioni straniere (soprattutto la Harvard University in USA, e l'Università statale di S. Pietroburgo in Russia). Tra i suoi numerosi lavori: *Musica nel laboratorio elettroacustico* (1997) e *Nel paese dei cupa - cupa. Suoni e immagini della tradizione lucana* (2006, in collaborazione con il fotografo Stefano Vaja).

DAMIANO SCARPA

Si diploma con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del M° Pietro Serafin e per la musica da camera con i M° F. Faes e D. Nordio. Ha studiato con i Maestri: F. Maggio Ormezowski, Y. Chiffoleau, A. Meunier. Studia all'Accademia Musicale Chigiana di Siena con i M° De Saram e A. Meneses. Studia all'Accademia Walter Stauffer di Cremona con il M° R. Filippini e con M. Brunello ai corsi di perfezionamento annuali a Castelfranco Veneto. Ha vinto nel 2006 il Concorso Nazionale "Società Umanitaria" di Milano e ha registrato un cd per la Sarx Records. Ha vinto nel 2007 la sesta edizione del concorso" la fabbrica delle note" di Padova e il 1° premio alle Rassegne Nazionali d'archi di Vittorio Veneto presiedute dal M° Rocco Filippini. Nel 2008 ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale "Premio città di Padova" e il premio speciale per la migliore esecuzione della Sonata di Omizzolo al Premio Internazionale di Musica da Camera "Silvio Omizzolo".

EMANUELE SEGRE

Definito al suo esordio americano “a musician of immense promise” (The Washington Post), ha suonato come solista con Yuri Bashmet e i Solisti di Mosca, con la English Chamber Orchestra diretta da Salvatore Accardo, la Rotterdam Philharmonic Orchestra. È stato invitato a partecipare a prestigiosi Festival internazionali in Europa e negli Stati Uniti. Ha suonato nelle più prestigiose sale da concerto come la Carnegie Recital Hall di New York, Concertgebouw (Amsterdam), Rudolfinum (Praga), Jordan Hall (Boston), Kammermusiksaal der Philarmonie (Berlino), Maison de Radio France (Parigi), Wigmore Hall (Londra), County Museum of Art (Los Angeles), Sherover Theater (Gerusalemme). Ha registrato vari cd con la Delos, Claves, Amadeus e Wergo.

OLEXANDR SEMCHUK

Nato in una famiglia di musicisti, all'età di 4 anni comincia lo studio del violino con I. Pylatiuk e solo 3 anni dopo suona come solista con l'orchestra. In seguito si è perfezionato presso rinomate scuole di musica tra le quali il ”Konsevatorium Privatuniversität” di Vienna dove ha lavorato con famosi maestri come Y. Menuhin, T. Varga, P. Vernikov, A. Lysy e V. Tretiakov. Vincitore di numerosi concorsi internazionali, ha vinto nel 2001 il Premio Speciale di Stato dell'Ucraina. Come solista ha suonato in Europa e nel resto del mondo, in rinomate sale da concerto come la “Seoul Art Center”, la “St. John's Hall” e molte altre. Viene spesso invitato in importanti festival da artisti del calibro di N. Gutman, M. Maisky, V. Mendelssohn, J. Rachlin, M. Rysanov e M. Vengerov. In aggiunta all'attività concertistica, nel 2007 ha fondato un master per la preparazione ai concorsi internazionali. Suona un violino Vuillaume del 1855.

MAURIZIO SIMEOLI

Ha compiuto gli studi musicali sotto la guida del M° G. Rocca, diplomandosi in flauto nel 1981. Dal 1984 è ottavinista dell’Orchestra del Teatro alla Scala e della Filarmonica della Scala di Milano. Per il Teatro alla Scala suona come solista, sia col flauto che con l'ottavino. Nel corso delle stagioni 2000/01 del Teatro e della Filarmonica della Scala gli viene affidato il ruolo di Primo flauto, sotto la direzione del M° R. Muti. Al concorso di Primo Flauto indetto dal Teatro alla Scala nel 2001, è stato ammesso all'unanimità alla fase finale quale miglior Candidato semifinalista. In collaborazione con Yamaha Italia, nel 2008 ha completato l'ideazione di un nuovo Ottavino, in vendita al Pubblico. Dal 2009 ha strutturato, in collaborazione con l' “Accademia G. Marziali” di Seveso, la “Scuola del Flauto e dell'Ottavino”, alla quale partecipano B. Cavallo, C. Tabarelli e R. Fabbriciani. È cofondatore del sito “Flute center of Milan”.

SOCIETÀ FILARMONICA DI PORTOGRUARO

Diretta da Enrico Bronzi, la Società Filarmonica è stata fondata nel 2007 a Portogruaro (rispolverando un nome vecchio di 170 anni e appartenente alla storia musicale della cittadina veneta). L'Istituto filarmonico di Portogruaro, fondato nel 1838, era nato con l'intento di promuovere ed educare alla musica. In questo senso la Società, composta da quindici strumentisti, vuole ripercorrerne idealmente le tappe, cercando di creare un ensemble che valorizzi i musicisti che la Scuola invernale e i Master estivi formano.

GIULIA SONZIN

Diplomata brillantemente nel 2005 sotto la guida del soprano S.Celotto, si perfeziona con M. Parutto e segue i corsi tenuti dal M° Desderi al Teatro Borgatti di Cento e al Laboratorio di canto lirico di Portogruaro, dove vince nel 2007 la borsa di studio "B. Durante" e nel 2008 la borsa di studio per il corso annuale. Debutta nel 2008 in "Le nozze di Figaro" di W. A. Mozart con l'Orchestra di Padova e del Veneto diretta dal M° Desderi e, nel 2006, nell'opera"Bastiano e Bastiana" di Mozart e in "L'Elisir d'amore" di Donizetti con la regia del M° E. Dara. Nel 2005 lavora alla registrazione e alla Prima dell'oratorio di G. Pauletta "Placido Cortese", eseguito al Teatro Verdi di Padova. Collabora con diverse formazioni cameristiche e come preparatore vocale per alcune importanti associazioni corali.

GIANLUCA SORRENTINO

Nato a Firenze, intraprende ivi lo studio del canto con J. Meneguzzer, perfezionandosi in seguito a Roma con M. Parutto. Il suo debutto nel ruolo di Fanton nel Falstaff al festival di Glyndebourne, per la regia di Sir Peter Hall, è stato registrato dalla BBC ed eseguito poi alla Royal Albert Hall di Londra. È vincitore del prestigioso concorso AS.LI.CO. di Milano. Ha lavorato, quindi, nei principali teatri italiani ed esteri ed ha partecipato a numerosi festival internazionali, collaborando con prestigiosi nomi del panorama musicale e importanti regie. Svolge intensa attività cameristica e liederistica. Dall'agosto 2006 è assistente del M° C. Desderi nell'ambito dei Masterclass Internazionali della Fondazione Musicale "Santa Cecilia" di Portogruaro. Nel maggio 2009 ha debuttato al Teatro alla Scala nell'*Assassino nella Cattedrale* di I. Pizzetti diretta dal M° D. Renzetti.

SU CONCORDU 'E SU ROSARIU (QUARTETTO VOCALE DELLA CONFRATERNITA DI SANTU LUSSURGIU)

Nella metà del XV secolo, i Padri Minori Osservanti, dell'Ordine Francescano, fondarono a Santu Lussurgiu, nella provincia di Oristano, un convento, con annessa la chiesa dedicata a Santa Maria degli Angeli. All'inizio del XVII secolo, i Domenicani di Sassari, invocati costantemente dagli abitanti di Santu Lussurgiu, eressero nell'anno 1605 la Confraternita del SS. Rosario proprio nella chiesa di Santa Maria, con la sede nella Cappella della Madonna del Rosario. Fin dall'inizio questa Confraternita ebbe l'incarico di organizzare i sacri riti della Settimana Santa, fornendo il canto in coro per queste emozionanti e coinvolgenti funzioni. La fusione tra il canto liturgico colto e quello popolare arcaico, fanno del repertorio canoro di Santu Lussurgiu una esecuzione unica nel suo genere. Il coro, divenuto quasi un guardiano del repertorio canoro del proprio paese, è consapevole di possedere nei canti un prezioso patrimonio spirituale e culturale, sulla cui integrità intende vigilare.

PATRIZIA TASSINI

Si è diplomata presso il Conservatorio "G.Tartini" di Trieste sotto la guida di Evelina Vio. Successivamente si è perfezionata in Francia, in Italia e negli Stati Uniti, dove ha ottenuto il Master Degree in Performance and Literature ed il Performance Certificate presso l'Eastman School of Music. Vincitrice di vari concorsi nazionali ed internazionali, nel 1982 ha ottenuto il II premio al prestigioso Concorso d'Israele. Nel 1984 ha vinto il Concerto Competition "Lily Laskine" negli USA. Collabora con i flautisti Giorgio Marcossi, Massimo Mercelli, Maxence Larrieu e con le orchestre I solisti di Salisburgo, la Kammerorchester di Mainz e l'Orchestra della Radio e Televisione Serba. Dal 2002 risulta nel Board of Directors del World Harp Congress. Attualmente è titolare della cattedra d'arpa presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine.

CARLO TENAN

Diplomato in direzione d'orchestra, pianoforte, oboe, musica elettronica; si è perfezionato in direzione d'orchestra con Daniele Gatti e Lorin Maazel e ha approfondito lo studio del pianoforte con Franco Scala e della composizione studiando con Claudio Scannavini. Ha diretto, tra le altre, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, del Teatro Comunale di Bologna, del Teatro di Mannheim, l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l'Orchestra Bruckner di Linz, l'Orchestra Regionale Toscana, l'Orchestra del Teatro di Maribor, l'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo, l'Orchestra del Teatro di Oldenburg e l'Orchestra del Teatro di Innsbruck. Attualmente è docente di lettura della partitura presso il Conservatorio G. Verdi di Milano.

WALTER TESTOLIN

Cantante e direttore di coro. La sua attività di cantante si svolge soprattutto nell'ambito del repertorio rinascimentale e barocco in collaborazione con direttori quali S. Kuijken, A. Curtis, F. Bonizzoni, A. Lawrance-King e altri. Il suo nome è indissolubilmente legato a De labyrintho, ensemble vocale da lui fondato nel 2001, che sotto la sua direzione, si è da subito messo in luce come una delle più interessanti formazioni polifoniche “da cappella” dell'attuale panorama musicale europeo e le cui incisioni discografiche hanno da subito ottenuto pressochè unanimi riscontri da critica e pubblico. È stato di recente reso pubblico in un simposio internazionale tenutosi a Middelburg in Olanda, il risultato di un suo studio attraverso il quale si identifica in Josquin Desprez il soggetto del celebre ritratto "Il Musico" di Leonardo da Vinci.

FABIEN THOUAND

Dopo avere ottenuto nel 1996 nella classe di Jean-Claude Jaboulay il primo premio del Conservatorio Nazionale Regionale di Parigi, studia con Jacques Tys e Jean-Louis Capezzali al CNSM di Parigi. Dal 2001 segue la classe di perfezionamento di M. Bourgue e, lo stesso anno, vince numerosi concorsi. Come oboe solista, è invitato ad esibirsi nelle orchestre di La Monnai, Bayerischen Staatsoper, Opera di Lione, Bamberger Symphoniker, Camerata Salzburg, Orchestra Nazionale da Camera di Tolosa, Bayerishen Rundfunk. Ha suonato con direttori come R. Muti, L. Maazel, Z. Metha, Y. Termikanov, K. Mazur, C. Dutoit, S. Bychkov, B. Haitink, V. Gergiev, D. Harding, C. Abbado e M. Jansons. Dal 2004 è primo oboe all'Orchestra del Teatro e Filarmonica della Scala di Milano.

TRIO DI PADOVA

Il Trio di Padova nasce all'interno dei Laboratori di Perfezionamento della Scuola di Portogruaro tenuti dal Trio di Parma. I suoi giovanissimi componenti si sono diplomati col massimo dei voti e lode, vincitori di borse di studio e premi in diversi concorsi, esibiti in qualità di solisti con orchestra, e in numerosi recital e svariate formazioni cameristiche per prestigiose associazioni(Amici della Musica di Padova, Festival Dino Ciani, Fondazione Cini di Venezia, Agimus Roma). Attualmente si perfezionano in sedi prestigiose come il Mozarteum di Salisburgo, l'Università di Vienna, la Scuola del Trio di Trieste, l'Accademia Chigiana di Siena, l'Antiruggine di Castelfranco sotto la guida di Maestri come Kammerling, Margarius, Tanski, Bron, Frischenschlager, Tchakerian, Brunello, Filippini, Mesenes.

TRIO DI PARMA

Si è formato nel 1990 al Conservatorio "A. Boito" di Parma. Ha ottenuto i riconoscimenti più prestigiosi con le affermazioni al Concorso Internazionale "Vittorio Gui" di Firenze, al Concorso di Musica da Camera di Melbourne, al Concorso della ARD di Monaco ed al Concorso di Musica da Camera di Lione. Inoltre, l'Associazione Nazionale della Critica Musicale ha assegnato al Trio di Parma il "Premio Abbiati" per il 1994.È stato invitato dalle più importanti istituzioni musicali in Italia e all'estero. Ha collaborato con importanti musicisti quali V. Delman, C. Melles, B. Giuranna, A. Carbonare ed ha partecipato a numerose registrazioni radiofoniche e televisive. Ha inoltre inciso le opere integrali di Brahms per l'UNICEF, di Beethoven e Ravel per la rivista Amadeus e di Schostakovich per Stradivarius, premiato, quest'ultimo, come miglior disco dell'anno 2008. Il Trio, oltre ad un impegno didattico costante in Conservatorio, tiene corsi alla Scuola Superiore Internazionale di Musica da Camera di Duino e alla Scuola di Musica di Fiesole.

TRIO OPERACENTO

Nasce nel gennaio 2008 dalla collaborazione di tre musicisti docenti di violino, violoncello e pianoforte della Scuola di Musica della Fondazione S.Cecilia di Portogruaro. Sin dalla sua formazione, avvenuta sotto la guida del M° E. Bronzi, il Trio svolge una vivace attività concertistica, improntata sulla continuità dell'impegno cameristico. Ha suonato per numerose istituzioni musicali tra cui il Teatro Arrigoni di San Vito, il Teatro Vivaldi di Jesolo, la Stagione concertistica di Lignano, il Festival di Portogruaro, l'Associazione “S. Gaggia” di Cividale, l'Accademia Filarmonica di Lubljana, il Conservatorio di Udine e l'Istituzione Casa della Musica di Parma. Ha ottenuto il Primo Premio al Concorso Nuovi Orizzonti di Arezzo e al Concorso Internazionale di musica da camera Alpe Adria di Majano (Udine) e il secondo premio al Concorso Internazionale Rovere d'oro di Imperia.

ALBA VILA

Diplomata in chitarra, ha studiato anche pianoforte e flauto dolce presso il Conservatorio di Barcellona. È laureata in danza classica e spagnola presso l’Istituto del Teatro di Barcellona. Ha studiato pedagogia musicale presso l’Orff-Institut di Salisburgo, con Jos Wujtack e con altri docenti. Ha insegnato musica nella scuola elementare e materna e ha vinto varie volte premi nazionali di musica con gruppi di bambini che suonavano lo strumentario Orff. Dal 1979 tiene regolarmente corsi di pedagogia musicale sia in Spagna che in Italia. Si è dedicata alla ricerca e alla pubblicazione di diversi lavori sull’Ascolto musicale attivo e sulla formazione ritmica attraverso la danza. Attualmente è docente di pedagogia musicale presso alla Facoltà di Educazione dell’Università Autonoma di Madrid e coordinatrice degli studenti Erasmus di musica.

I VIOLONCELLI DI SALISBURGO

Il gruppo dei Violoncelli del Mozartem di Salisburgo nasce da un'iniziativa di Enrico Bronzi, professore al Mozarteum dal 2007, assieme alla collaborazione di Giovanni Gnocchi e Stefano Cerrato, già da tempo suoi collaboratori ed assistenti nelle Masterclass estive di Portogruaro. Si tratta di un gruppo di violoncellisti professionisti ed impegnati in attività concertistica, come solisti, cameristi o anche come prime parti di orchestre italiane ed estere; alcuni di essi sono ex studenti di Salisburgo, altri invece si stanno perfezionando tuttora nella prestigiosa Università austriaca. In particolare il gruppo, anche se formato da soli 8 violoncelli, giova della collaborazione e fusione tra le culture ed i temperamenti di 5 nazioni diverse, Austria, Italia, Germania, Croazia e Spagna.

I VIRTUOSI ITALIANI

I Virtuosi Italiani, nascono nel 1989. Sono una delle formazioni più attive e qualificate nel panorama artistico internazionale. Molteplici sono le collaborazioni con solisti e direttori di fama internazionale, esibendosi nei più importanti teatri di tutto il mondo. L'attività discografica è ricchissima, con più di 50 CD registrati per le maggiori case discografiche ed oltre 400.000 dischi. I Virtuosi Italiani organizzano, a Verona, il Festival Internazionale Atlantide al Teatro Nuovo ed una Stagione Concertistica - I Concerti della Domenica - presso la prestigiosa e storica Sala Maffeiana del Teatro Filarmonico. Nel 2009 per festeggiare degnamente i 20 anni di attività, I Virtuosi Italiani hanno organizzato a Verona le “Serate Musicali” coinvolgendo solisti di assoluta fama internazionale, oltre al loro direttore principale ospite Corrado Rovaris e Alberto Martini leader storico dell'ensemble.

PAOLO ZANNINI

Diplomato al "Morlacchi" di Perugia, si è perfezionato con A. Ciccolini, C. Rosen e J. Demus. Premiato in importanti concorsi pianistici nazionali, ha vinto in duo con il sassofonista Mario Marzi 12 premi in Concorsi Nazionali e Internazionali. Dal 1998 fa parte dell' “Ensemble Strumentale Scaligero”, gruppo cameristico formato da solisti dell'Orchestra della Scala di Milano, con il quale ha tenuto oltre duecento concerti suonando più volte nelle Stagioni del Teatro alla Scala, per i maggiori teatri italiani, per festival e tournée in Giappone, Russia, Romania, Svizzera, Polonia, Libano. Nel 2002 ha preso parte con altri affermati pianisti italiani, al progetto “M. Clementi” incidendo il "Gradus ad Parnassum”, eseguito integralmente per le “Serate Musicali” di Milano e il Politecnico di Torino. Ha inciso, con il sassofonista M. Marzi, CD dedicati ad Astor Piazzola, al repertorio francese del novecento e ad autori italiani contemporanei, e con l'Ensemble “Hello Mr. Sax”, un programma di musiche di G. Gershwin.

Diamo sempre un forte accento alla grande Musica.

FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE

www.friuladria.it - Numero Verde 800.565.800

Per richiedere un sopralluogo gratuito o per un confronto
con l'attuale Vostro fornitore per valutarne i vantaggi proposti dalla San Marco Gas
telefonate al

NUMERO VERDE
800-98 48 38

PAX TIBI MAR CE
EVAN GELI STA MEUS

San Marco Gas

BOMBOLE, SERBATOI & RETI CANALIZZATE G.P.L.

Via dell'Agricoltura 12 - 30026 Portogruaro (VE)

Audio Hi-Fi
Strumenti Musicali

Fotografia

Telefonia

Informatica

Video

Grandi e
Piccoli Elettrodomestici
...e molto altro ancora!

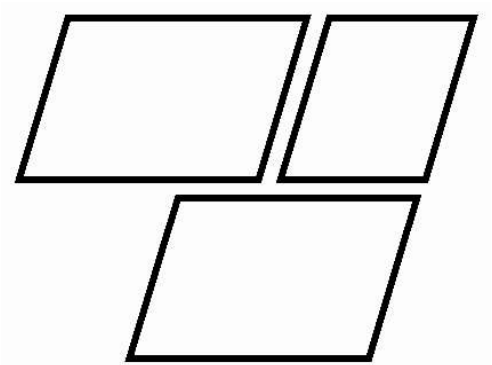
Arredo e Complementi • Illuminazione • Casalinghi • Liste Nozze • Articoli Regalo • Arredo Giardino...

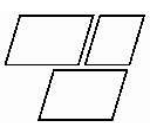
GRUPPO **SME**

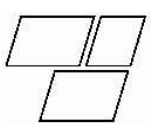
la scelta che conviene!

- **PORTOGRUARO (VE)**
  Via Pratiguon 31 - 30026 Portogruaro (VE)
  0421 286411
- **SAN DONÀ DI PIAVE (VE)**
  Via Roma 3 - 30027 San Donà di Piave (VE)
  0421 497111
- **MARGHERA (VE)**
  Via D'Italia 5 - 30175 Marghera (VE)
  041 2582511
- **SUSEGANA (TV)**
  Via Conegliano 59 - 31058 Susegana (TV)
  0438 457111
- **ZOPPOLA (PN)**
  Via Nino Bixio 2 - 33080 Zoppola (PN)
  0434 638311
- **GRADISCA D'ISONZO (GO)**
  Via Bernardinis 3 - 34073 Gradisca d'Isonzo (GO)
  0481 99266
- **MARTIGNACCO (UD)**
  Via Stalis Longa 253 - 33035 Martignacco (UD)
  0432 638211
  Via Cotonificio 22 - Presso C.C. Città FIERA
  33035 Torreano di Martignacco (UD)
  0432 541506
- **CASSACCO (UD)**
  S.S. Pontebbana Km 141 Presso C.C. Alpe Adria
  33010 Cassacco (UD)
  0432 852854
- **TRIESTE**
  Via Settefontane 62 - 34100 Trieste
  La SME del ramo all'ARREDAMENTO
  040 9494451

www.sme.it




Zignago Servizi


Zignago Power

THE CHOICE OF THE GREATEST MASTERS

Fazioli costruisce pianoforti
a coda e da concerto.
Li realizza a mano uno ad uno,
coniugando i materiali
della migliore qualità con
le più raffinate tecniche
di lavorazione.

FAZIOLI
WWW.FAZIOLI.COM

ACQUE DEL
BASSO LIVENZA S.p.A.
SERVIZI IDRICI
INTERREGIONALI

Siamo nati per viaggiare con voi.

SERVIZIO AEREO PORTO

SERVIZIO BUSBUS

SERVIZIO URBANO / EXTRAURBANO

ATVO
viaggiamo con voi

SICURI DI VIAGGIARE SICURI

AUTOVIE VENETE

20 linee disponibili
-
Informazioni aggiornate ogni 15 secondi
-
24 ore su 24

0432 925111	Palmanova - Informazioni [unico scatto alla risposta]
040 3189111	Trieste - Informazioni [unico scatto alla risposta]
89 24 89	Numero Verde - Informazioni sul traffico con operatore [a pagamento]
800 99 60 99	Numero Verde - Segnalazione di reclami [gratuito]
www.autovie.it	Sito internet - Percorribilità - webcam - cartografia - servizi

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA

Cassa di Risparmio di Venezia è una banca del gruppo INTESA SANPAOLO

Dal 1822
la banca
al servizio
delle famiglie
per la crescita
del territorio

ssssSALDI!

Chi va piano resta senza.

dal 4 luglio al 31 agosto

Carrefour
e 52 negozi • Portogruaro

Un mare di attenzioni

Adriatico
CENTRO COMMERCIALE

Niente bugie.

Prezzi trasparenti, origine controllata dei prodotti, impegno etico.
Alla Coop vogliamo la chiarezza e ve lo dimostriamo ogni giorno quando fate la spesa.
Senza paura che ci cresca il naso.
Perché alla Coop
cresce solo la convenienza.

coop
Consumatori Nordest

Agenzia Turistica
Lampo

SEDE
Portogruaro
Tel. 0039 0421 72409
info@lampo.it

AGENZIE

Bibione Spiaggia
Tel. 0039 0431 43306
bibione.spiaggia@lampo.it

Bibione Lido del Sole
Tel. 0039 0431 43303
bibione.lido@lampo.it

Caorle
Tel. 0039 0421 84059
caorle@lampo.it

Porto S. Margherita
Tel. 0039 0421 260053
porto@lampo.it

Caorle Lido Altanea
Tel. 0039 0421 299683
altanea@lampo.it

Lido di Jesolo
Tel. 0039 0421 381352
jesolo@lampo.it

Il loro lavoro spesso non si vede, ma se ne vedono i risultati. Sono oltre 12.000 i dipendenti Manutencoop Facility Management che, ogni giorno, tengono curati i parchi, calde le aule, puliti gli uffici e igienizzati gli ospedali sul territorio nazionale.

Grazie a loro il Gruppo Manutencoop Facility Management è oggi uno dei protagonisti del Facility Management in Italia, offrendo ad enti pubblici, grandi gruppi privati e strutture sanitarie, servizi integrati per migliorare sempre più la vita degli immobili e di chi ci vive dentro.

MANUTENCOOP
FACILITY
MANAGEMENT SPA

OCM

IMBALLAGGI
METALLICI
PER L'INDUSTRIA

OCM S.P.A. Gruaro (VE)
www.ocm-imballaggi.com

AZIENDA CERTIFICATA

ISO 14001 GESTIONE AMBIENTALE
ISO 9001 GESTIONE QUALITÀ
OHSAS 18001 SICUREZZA SUL LAVORO

LAVORI IDRAULICI E STRADALI
FOGNATURE E ACQUEDOTTI
DRENAGGI AGRICOLI ED INDUSTRIALI
PERFORAZIONI ORIZZONTALI TELEGUIDATE
TRASPORTI ECCEZIONALI

VIA CAVANELLA 77 30023 CONCORDIA SAGITTARIA (VE) TEL. 0421/769243

e-mail: info@anese.it - www.anese.it

Electrolux

Si ringraziano:

Associazione Commercianti ed Esercenti Portogruaro

Associazione Esercenti Attività Commerciali del Lido dei Pini - Bibione

Lions Club di Lignano

Lions Club di Portogruaro

Rotary International - 2060 Distretto - Portogruaro

Associazione Intonarumori

CASSA di RISPARMIO di VENEZIA è una banca del gruppo INTESA SANPAOLO

Fondazione Musicale Santa Cecilia
Via Martiri della Libertà 14 - 30026 Portogruaro (VE)
tel. +39 0421 270069 - 276555 - fax +39 0421 273878
info@fmsantacecilia.it - www.fmsantacecilia.it
www.teatrorussolo.it

TEATRO COMUNALE
Luigi Russolo

27 Estate Musicale a PORTOGRUARO